



\*\*\*\*\*

Verbale del Consiglio di Amministrazione, costituito ai sensi dell'art. 28 dello Statuto dell'Università degli Studi di Bari, pubblicato sulla G.U. n. 157 del 07.07.2012 ed emanato ai sensi della Legge 30 dicembre 2010 n.240.

## VERBALE N° 02/2016

Seduta del 26.01.2016

Si riunisce alle ore 17.00

P = Presente  
A = Assente  
AG = Assente giustificato

	P	A	AG
- Il Magnifico Rettore, prof. Antonio Felice URICCHIO, Presidente	X		
- la dott.ssa Lucrezia STELLACCI			X
- il dott. Mario TAFARO			X
- il prof. Stefano BRONZINI, professore prima fascia;	X		
- il sig. Carlo DE MATTEIS, in rappresentanza degli studenti;	X		
- la sig.na Serena DEFILIPPO, in rappresentanza degli studenti	X		

Partecipano il Direttore Generale, dott. Federico Gallo, con le funzioni di segretario verbalizzante, e il prof. Angelo VACCA, Pro – Rettore.

Le attività di supporto sono assicurate da personale del Dipartimento per il Coordinamento dell'Azione Amministrativa con le Funzioni di Governo - Area Consiglio di Amministrazione.

Sono altresì presenti il dott. Raffaele Elia, Direttore generale vicario, ed il dott. Emilio Miccolis, Dirigente del Dipartimento per il Coordinamento dell'Azione Amministrativa con le Funzioni di Governo.

Il Presidente, constatata la validità dell'adunanza, dichiara aperta la seduta.

L'ordine del giorno è il seguente:

- Approvazione verbale riunione del 22.12.2015
- Comunicazioni del Rettore
- Comunicazioni del Direttore Generale

### **I. AMMINISTRAZIONE**

1. Approvazione ed adozione del "Sistema di Misurazione e Valutazione della performance dell'Università degli Studi di Bari, gennaio 2016" ex D.Lgs. n. 150/2009, art. 7 co.1
2. Approvazione ed adozione del Documento di Programmazione Integrata 2016-2018
3. Designazione rappresentante in seno al Comitato Strategico SILAB-DAISY
4. Designazione rappresentante nel Consiglio Direttivo del Consorzio Interuniversitario Nazionale per la Scienza e Tecnologia dei Materiali (INSTM)

### **III. DIDATTICA, RICERCA, PROGRAMMAZIONE E SVILUPPO**

5. Brevetti: adempimenti
6. Regolamento Didattico di Ateneo:
  - Modifiche agli ordinamenti didattici dei corsi di studio A.A. 2016/2017
  - Adeguamento alle osservazioni del Consiglio Universitario Nazionale (CUN) per l'istituzione dei nuovi corsi di laurea magistrale cl. LM-13 e LM-61

### **VII. PERSONALE**

7. Proposte di chiamata di ricercatori a tempo determinato
8. Applicazione art. 7, comma 3, della Legge n. 240/2010 e smi: trasferimento per mobilità interuniversitaria attraverso scambio contestuale proff.:
  - Valentina Ripa (in uscita), ricercatore presso il Dipartimento di Lettere, Lingue, Arti, italianistica e Culture comparate di questa Università e Francesca Iole Garofoli (in entrata), ricercatore presso il Dipartimento di Scienze Giuridiche dell'Università degli Studi di Salerno
9. Mobilità dei docenti tra dipartimenti: richiesta dott. Marco Moschetta

### **VIII. FINANZA CONTABILITA' E BILANCIO**

10. Proposta di ripartizione di contributi integrativi MIUR per la mobilità studentesca

### **IX. EDILIZIA E TERRITORIO**

11. Determinazioni in ordine alla richiesta di competenze professionali per attività di supporto tecnico esterno per la progettazione preliminare del complesso

denominato "Novus Campus" – proff.ri ingg. Angelo Candura e Pasquale Dal Sasso: parere prof. Agostino Meale

- Varie ed eventuali

Con il consenso unanime dei consiglieri presenti, hanno presenziato alla odierna riunione, in relazione alle proposte di delibera di rispettiva competenza, al fine di fornire, ove necessario, puntuale supporto istruttorio alle deliberazioni del Consiglio di Amministrazione, i Dirigenti dei Dipartimenti amministrativi interessati o altro funzionario da loro delegato.

APPROVAZIONE VERBALE RIUNIONE DEL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE DEL  
22.12.2015

Il Rettore sottopone all'approvazione del Consiglio di Amministrazione il verbale relativo alle riunioni del 22.12.2015.

Sono presenti il Rettore ed i consiglieri Bronzini, De Matteis e Defilippo.

Il Consiglio di Amministrazione, all'unanimità, con l'astensione dei consiglieri assenti alla suddetta seduta, approva il verbale relativo alla succitata riunione.

COMUNICAZIONI DEL RETTORE

Il Rettore dà lettura delle seguenti comunicazioni, allegate al presente verbale con il numero 1 , già poste a disposizione dei Consiglieri:

- A) Nota del 23.12.2015 del Ministero dello Sviluppo Economico, inviata a mezzo pec su “Bando per il finanziamento di progetti di potenziamento e capacity building degli Uffici di Trasferimento Tecnologico (UTT) delle Università italiane e degli enti pubblici di ricerca (EPR) italiani al fine di aumentare l'intensità dei flussi di trasferimento tecnologico verso il sistema delle imprese”. Provvedimento di ammissione al finanziamento.

Il Consiglio prende nota.

COMUNICAZIONI DEL DIRETTORE GENERALE

Il Direttore Generale dà lettura delle seguenti comunicazioni, allegate al presente verbale con il numero 2 e già poste a disposizione dei Consiglieri:

- A) Avvio sperimentazione del *Nuovo Modello Organizzativo* - Scenari per un nuovo modello organizzativo di Ateneo – Principi, caratteristiche, modalità di attuazione a cura del Direttore Generale;
- A1) FAQ – Risposte sul Nuovo Modello Organizzativo a cura del Direttore Generale.
- B) Decreto del Rettore n. 146 del 22 gennaio 2016 di approvazione dello schema del protocollo di legalità da stipularsi con società ed altri enti di diritto privato partecipati da questa Università e da annoverarsi fra gli enti a partecipazione pubblica non di controllo.

Il Consiglio prende nota.

In merito alla comunicazione contrassegnata dalla lettera B) il Direttore Generale, riferisce di aver creato un gruppo di lavoro, in forza del Decreto sulle società partecipate, individuando due risorse (le Dott.sse Pasqua Rutigliani e Maria De Nicolò), unitamente alla Dott.ssa Marangelli per l'aspetto concernente la normativa anticorruzione, al fine di predisporre un report di analisi, sia sotto il profilo giuridico che macroeconomico, sulle società consortili e/o partecipate e, conseguentemente, un'analisi comparata sulla strategicità, sulla normo-compatibilità e sulla compatibilità economico finanziaria attraverso un monitoraggio costante.

Il suddetto gruppo di lavoro è finalizzato a fare chiarezza, partendo dal concetto di società, fondazione, associazione, secondo le norme del Codice Civile, e predisponendo un modello operativo da distribuire a tutti i legali rappresentanti, modello operativo che il Direttore Generale, in qualità di responsabile dell'anticorruzione, curerà e monitorerà in prima persona unitamente alle risorse succitate.

In merito alle comunicazioni contrassegnate dalle lettere A) e A1) il Direttore Generale riferisce che il *Nuovo Modello Organizzativo* si collega al Documento di Programmazione Integrata inserito all'ordine del giorno della riunione odierna e che è il risultato di un percorso di presidio locale, iniziato con i Direttori di Dipartimento, attraverso l'istituzione di un gruppo di lavoro e la predisposizione di opportune Frequently Asked Questions.

Il Direttore Generale informa altresì che, ai sensi dei contratti collettivi di lavoro vigenti, sussiste un obbligo di informazione preventiva per i Sindacati del suddetto *Modello Organizzativo*.

Interviene il Consigliere Bronzini il quale mostra ampio apprezzamento per il lavoro svolto, in ordine agli aspetti innovativi e per l'iniziativa delle FAQ che rappresenta altresì una trovata comunicativa lodevole, auspicando che il modello sia plasmabile e modulabile alle esigenze dei Dipartimenti di Didattica e Ricerca ed invitando ad un maggiore coinvolgimento nell'ottica di armonizzazione dei processi.

Il Direttore Generale, a tale proposito, rappresenta che sono stati fissati per tutti i Dirigenti obiettivi individuali che sono fattuali, concreti e tangibili in modo da essere funzionali alla Istituzione tra i quali, a titolo esemplificativo, quello di riscrivere il Regolamento Generale di Ateneo adeguandolo all'evoluzione del modello organizzativo e quello di inserire all'Interno del Regolamento di Ateneo per l'amministrazione, la finanza e la contabilità le nuove norme sul bilancio e le norme sugli appalti.

Egli, infine, rappresenta che il *Nuovo Modello Organizzativo* è il risultato della preziosa collaborazione dell'ufficio di supporto, di tutti i Dirigenti e di una condivisione di obiettivi e risultati, seguendo le linee guida dell'ANVUR.

In merito agli argomenti inseriti ai nn. 1 e 2 all'ordine del giorno dell'odierna riunione, il Rettore propone a questo Consesso di modificarne l'oggetto nella seguente formulazione:

- APPROVAZIONE DEL "SISTEMA DI MISURAZIONE E VALUTAZIONE DELLA PERFORMANCE DELL'UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI BARI, GENNAIO 2016"  
EX D.LGS. N. 150/2009, ART. 7 CO.1
- APPROVAZIONE DEL DOCUMENTO DI PROGRAMMAZIONE INTEGRATA 2016-2018

Il Consiglio, unanime, accoglie la richiesta.



**I. AMMINISTRAZIONE****APPROVAZIONE DEL "SISTEMA DI MISURAZIONE E VALUTAZIONE DELLA PERFORMANCE DELL'UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI BARI, GENNAIO 2016" EX D.LGS. N. 150/2009, ART. 7 CO.1**

Il Rettore apre il dibattito sulla seguente relazione predisposta dalla Direzione Generale ed invita il Consiglio a pronunciarsi in merito:

“Il Direttore Generale rende noto che l'Amministrazione ha adeguato il *Sistema di Misurazione e Valutazione della Performance dell'Università degli Studi di Bari, gennaio 2016* (SMVP), previsto dalla normativa vigente, dalle delibere emanate dalla CiVIT (oggi A.N.AC.) e dalle Linee Guida ANVUR per la gestione integrata del Ciclo della Performance delle Università statali italiane (luglio 2015).

Sebbene il SMVP risultasse già compatibile, dal punto di vista dell'impianto metodologico, alle intervenute Linee Guida ANVUR per la gestione integrata del Ciclo della Performance delle Università statali italiane emanate nel luglio 2015, si è concordato di apportare solo lievi seppur necessarie modifiche di adeguamento e di renderlo più snello.

Tanto, anche al fine di superare le criticità riscontrate, trascorsi due anni dalla sua prima applicazione.

Si fa presente che l'Amministrazione si riserva, successivamente all'adozione del SMVP, di effettuare, ove necessario, rettifiche formali e formattazioni e quanto essenziale al fine di rendere il documento in questione intellegibile.

Infine, il Direttore Generale fa presente che provvederà all'assolvimento degli obblighi di comunicazione prescritti dalla normativa vigente nonché alla pubblicazione sul sito web istituzionale.”

Il Consiglio di Amministrazione, all'unanimità,

VISTA la relazione predisposta dalla Direzione Generale recante la bozza del "Sistema di Misurazione e Valutazione della Performance dell'Università degli Studi di Bari, gennaio 2016";

VISTO il D.Lgs. 150/2009;

VISTE le delibere emanate dall'A.N.AC.;

VISTE le Linee Guida ANVUR per la gestione integrata del Ciclo della Performance delle Università statali italiane emanate nel luglio 2015,

**DELIBERA**

di approvare il "Sistema di Misurazione e Valutazione della Performance dell'Università degli Studi di Bari, gennaio 2016" ex D.Lgs. 150/2009, allegato con il n. 3 al presente verbale.

La presente deliberazione è immediatamente esecutiva.

## I. AMMINISTRAZIONE

### APPROVAZIONE DEL DOCUMENTO DI PROGRAMMAZIONE INTEGRATA 2016-2018

Il Rettore apre il dibattito sulla seguente relazione predisposta dalla Direzione Generale ed invita il Consiglio a pronunciarsi in merito:

“Il Rettore ricorda al Consiglio di Amministrazione che nella seduta del 30 ottobre 2015 questo consesso ha assegnato al Direttore Generale l'obiettivo “Predisposizione del Piano Integrato 2016-2018” (codice PROG\_DIR\_05).

Come noto, infatti, con la delibera n. 103 del 20 luglio 2015, il Consiglio Direttivo dell'ANVUR ha approvato in via definitiva le “Linee Guida per la gestione integrata del Ciclo della Performance delle università statali e degli enti pubblici di ricerca italiani” con cui, a seguito del trasferimento dalla CIVIT delle competenze per la gestione del sistema di valutazione delle attività amministrative delle università e degli enti di ricerca vigilati dal MIUR, ha individuato misure specifiche per l'attuazione delle disposizioni in tema di ciclo della performance (D.lgs. 150/2009) nel comparto universitario.

Tra i principali temi affrontati occorre focalizzare l'attenzione su:

- l'integrazione della valutazione delle attività amministrative con i processi valutativi relativi alla Didattica, Ricerca e Terza Missione;
- la semplificazione degli adempimenti extra normativi stabiliti dalle delibere CIVIT;
- la previsione di un unico documento di programmazione denominato “Piano Integrato”, da adottare entro il 31 gennaio di ogni anno, che ricomprende nella forma e nei contenuti il Piano della Performance ai sensi del D.lgs. 150/2009, il Piano Triennale per la Trasparenza e l'Integrità (P.T.T.I.) ai sensi del D.lgs. 33/2013 e il Piano Triennale di Prevenzione della Corruzione ai sensi della L. 190/2012.

È appena il caso di evidenziare che il P.T.P.C e il P.T.T.I sono stati predisposti dal Direttore Generale nella sua qualità di Responsabile della prevenzione della corruzione e per la trasparenza, tenendo conto della legislazione vigente in tale particolare ambito e nel rispetto delle delibere adottate dell'ANAC.

La previsione di un unico documento di programmazione richiama in maniera stringente l'esigenza di una programmazione operativa coerente con quella strategica.

A tal proposito, si è colta l'opportunità del Piano Integrato per avviare un processo di miglioramento della complessiva programmazione dell'Università, così come in più occasioni auspicato da questo Consesso (per approfondimenti si veda la Relazione sulla verifica di piena coerenza tra tutti i documenti programmatici adottati da questa Università - richiesta del C.d.A. del 26.6.2014). Rilevata, pertanto, l'esigenza di migliorare la coerenza interna ed esterna dei documenti già adottati si è ritenuto, in condivisione con il Delegato alle attività di coordinamento e monitoraggio degli strumenti connessi all'assolvimento delle funzioni istituzionali di programmazione, valutazione e misurazione delle performance, Prof.ssa Angela Stefania Bergantino, di sistematizzare in un unico documento (Documento di Programmazione Integrata 2016-2018) tutto il processo di programmazione dell'Ateneo, a partire dalla Missione fino agli obiettivi strategici ed operativi.

La scelta di adottare un unico documento integrato rappresenta un'opportunità poiché consente:

- un esplicito e diretto collegamento tra le priorità politiche, la programmazione strategica e quella operativa;

- una struttura sezionale suddivide gli ambiti rispondenti a specifici obblighi normativi;
- un più agevole aggiornamento dei contenuti.

Il Direttore Generale informa, altresì, che il Piano Integrato è coerente con il *Sistema di Misurazione e Valutazione della Performance dell'Università degli Studi di Bari (SMVP)* vigente, già compatibile, dal punto di vista dell'impianto metodologico, alle intervenute Linee Guida ANVUR per la gestione integrata del Ciclo della Performance delle Università statali italiane emanate nel luglio 2015.

Inoltre, fa presente che ci si riserva, successivamente all'adozione del Documento di Programmazione integrata 2016-2018, di effettuare le necessarie rettifiche formali e di editing.

Infine, il Direttore Generale riferisce che provvederà all'assolvimento degli obblighi di comunicazione prescritti dalla normativa vigente nonché alla pubblicazione sul sito web istituzionale.””

Il Rettore informa altresì che il Senato Accademico, nella riunione del 26.01.2016, ha espresso parere favorevole in merito.

Il Consiglio di Amministrazione, all'unanimità,

VISTA	la relazione predisposta dalla Direzione Generale;
VISTO	il D.Lgs. 150/2009;
VISTA	la Legge 06.11.2012, n.190, s.m.i.;
VISTO	il D.M. 30 gennaio 2013 n. 47, e s.m.i.
VISTO	il D. Lgs. 14.03.2013, n. 33, s.m.i.;
VISTE	le Linee guida per l'aggiornamento del P.T.T.I., adottate dall'ANAC con delibere n. 6 del 17.01.2013 e n.50 del 04.07.2013;
VISTA	la delibera n. 103 del 20 luglio 2015 per l'adozione delle "Linee Guida per la gestione integrata del Ciclo della Performance delle Università statali italiane emanate nel luglio 2015";
VISTO	il Piano Nazionale Anticorruzione, adottato con delibera n. 72 del 11.09.2013 ed aggiornato dall'ANAC con determinazione n. 12 del 28.10.2015;
VISTO	lo Statuto dell'Università degli Studi di Bari Aldo Moro;
VISTO	il Documento di Programmazione integrata 2016-2018, contenente il Piano integrato 2016-2018, portato all'attenzione dell'odierno Consesso,
VISTA	la delibera del Senato Accademico del 26.01.2016,

DELIBERA

di approvare il Documento di Programmazione integrata 2016-2018, contenente il Piano integrato 2016-2018, allegato al presente verbale con il n. 4 .

La presente deliberazione è immediatamente esecutiva.

## I. AMMINISTRAZIONE

### DESIGNAZIONE RAPPRESENTANTE IN SENO AL COMITATO STRATEGICO SILAB-DAISY

Il Rettore apre il dibattito sulla seguente relazione predisposta dal Dipartimento Amministrativo per la Ricerca, la Didattica e le Relazioni Esterne:

“L'Ufficio informa che il 16.10.2015 si è tenuta l'Assemblea straordinaria e ordinaria dei Soci della Società Consortile Service Innovation Laboratory by DAISY “SILAB-DAISY”, nel cui ordine del giorno sono stati riportati i seguenti argomenti:

#### ASSEMBLEA STRAORDINARIA:

1. Modifiche dello Statuto;

#### ASSEMBLEA ORDINARIA:

1. Comunicazioni del Presidente;
2. Proposta di fusione con DAISY-Net S.c a r.l. avanzata dal socio UNIBA;
3. Dimissioni consiglio di amministrazione e nomina nuovo organo amministrativo;
4. Varie ed eventuali.

L'Ufficio ritiene necessario riportare lo stralcio dal verbale della predetta assemblea relativo al punto 3:

#### **3. Dimissioni consiglio di amministrazione e nomina nuovo organo amministrativo**

Il Presidente evidenzia che, ai sensi dell'art. 1, comma 611 della Legge 23 dicembre 2014, n. 190 le Università richiedono alle loro partecipate che il Consiglio di Amministrazione abbia un numero di membri inferiore o uguale a quello dei dipendenti, pertanto, poichè il Consorzio è dotato di una struttura leggera di coordinamento dell'attività dei soci e considerando che è stato testé modificato lo statuto con la possibilità di nominare un amministratore unico in luogo del cda, il consiglio di amministrazione rassegna le proprie dimissioni permettendo all'Assemblea dei soci di adottare la forma di organo amministrativo ritenuto più adeguato. Dopo ampia discussione l'assemblea delibera all'unanimità di:

- adottare come forma di organo amministrativo quella di Amministratore Unico.

A seguito di questa decisione, il Presidente chiede all'Assemblea di nominare l'Amministratore Unico. L'Assemblea nomina per acclamazione il Prof. Giuseppe Visaggio come Amministratore Unico.

Il prof. Giuseppe Visaggio accetta la nomina e coglie l'occasione per raccomandare i soci di indicare ognuno il proprio rappresentante nel Comitato Strategico che, secondo il nuovo statuto, deve affiancare l'Amministratore Unico. ^^

L'Ufficio informa altresì che il Prof. Giuseppe Visaggio, Legale Rappresentante Legale della Società Consortile **Service Innovation Laboratory by DAISY “SILAB-DAISY”**, con nota email datata 18.01.2016, ha rappresentato quanto segue:

^^ Carissimi,

*faccio seguito alle mail che allego in sequenza alla presente per comunicarvi che UNIBA e POLIBA sono gli unici partner del Laboratorio Pubblico Privato che non hanno indicato il loro rappresentante nel Comitato Strategico. Tenuto conto del ruolo che questo ha nello statuto modificato di SILAB-DAISY, ho bisogno di convocarlo per preparare i progetti per i prossimi bandi. Perciò vi chiedo di indicarmi urgentemente i rappresentanti dei Vostri due Atenei.^^*

L'ufficio ritiene opportuno riportare l'**art. 14 quater - Comitato Strategico** dello statuto della società Consortile SILAB-DAISY, che così recita:

**Articolo 14 quater - Comitato Strategico**

Il Comitato Strategico ha funzioni consultive per tutte le operazioni di rilevanza strategica per l'attività sociale e, comunque, per tutte le operazioni di straordinaria amministrazione.

Il parere del Comitato Strategico è obbligatorio, ma non vincolante.

Il Comitato è composto da un minimo di tre membri ad un massimo di membri pari al numero di soci.

In ogni caso al suo interno dovranno essere rappresentate tutte le categorie di soci (Università, Grandi Imprese, PMI).

Il Comitato Strategico è nominato dall'Assemblea che nomina l'Amministratore Unico e dura in carica tre esercizi sociali, con scadenza alla scadenza dell'Amministratore Unico, i suoi membri devono essere soci e sono rieleggibili.

Il comitato viene convocato dall'Amministratore unico e, in occasione di ciascuna riunione, nomina un Presidente ed un Segretario Il Comitato, previa esposizione dettagliata da parte dell'amministratore unico, nel corso della riunione, circa l'operazione per la quale è richiesto il parere, delibera con le modalità di seguito previste per le riunioni e le decisioni del Consiglio di Amministrazione.

Qualora la riunione del Comitato Strategico, regolarmente convocata, non raggiunga il quorum costitutivo di seguito previsto, l'Amministratore Unico potrà liberamente assumere le decisioni per cui il Comitato era stato convocato.

L'Ufficio fa presente che questo Consesso nella seduta del 30.11.2015, ha deliberato di mantenere la partecipazione dell'Università nella società SILAB-DAISY scarl, fermo restando il monitoraggio ai fini della verifica di realizzazione nel tempo della mission rappresentata dai docenti del Dipartimento di Informatica.””

Al termine dell'illustrazione il Rettore invita i presenti a volersi esprimere in merito alla proposta di nomina del rappresentante nel Comitato Strategico della Società Consortile Service Innovation Laboratory by DAISY "SILAB-DAISY".

Il Consiglio di Amministrazione, all'unanimità,

VISTA la relazione del competente Ufficio del Dipartimento Amministrativo per la Ricerca, la Didattica e le Relazioni Esterne;

VISTA la nota email del 18.01.2016, inviata dal prof. Giuseppe Visaggio, Rappresentante Legale della Società Consortile Service Innovation Laboratory by DAISY "SILAB-DAISY";

VISTO l'art. 14 quater (comitato strategico) dello statuto della società consortile SILAB-DAISY;;

CONDIVISA la proposta del Rettore,

DELIBERA

di designare il prof. Giuseppe Pirlo quale rappresentante nel Comitato Strategico della Società Consortile Service Innovation Laboratory by DAISY in sigla "SILAB-DAISY".

La presente deliberazione è immediatamente esecutiva.

## I. AMMINISTRAZIONE

### DESIGNAZIONE RAPPRESENTANTE NEL CONSIGLIO DIRETTIVO DEL CONSORZIO INTERUNIVERSITARIO NAZIONALE PER LA SCIENZA E TECNOLOGIA DEI MATERIALI (INSTM)

Il Rettore apre il dibattito sulla seguente relazione predisposta dal Dipartimento Amministrativo per la Ricerca, la Didattica e le Relazioni Esterne:

“L'Ufficio Informa che il Prof. Teodoro Valente, Presidente del Consorzio Interuniversitario Nazionale per la Scienza e Tecnologia dei Materiali (INSTM), con nota datata 7 Gennaio 2016, ha rappresentato quanto segue:

^^Magnifico Rettore,

con la presente mi permetto di richiamare la Sua attenzione sulla scadenza del mandato conferito al Prof. Pietro Favia, quale rappresentante dell'Università degli Studi di Bari in seno al Consiglio Direttivo del Consorzio INSTM, prevista in data 23 aprile 2016. Sarei pertanto grato se la M.V. volesse procedere con cortese sollecitudine alla nomina del rappresentante per il prossimo mandato (Aprile 2016/ Aprile 2020), al fine di evitare vacanze all'interno dell'organo direttivo del Consorzio.

A tal fine richiamo l'attenzione sullo Statuto INSTM vigente disponibile anche sul sito istituzionale (<http://www.instm.it>), che prevede all'art. 7 comma 7.2: *“Il Consiglio è composto da un rappresentante di ciascuna Università consorziata, scelto tra i suoi professori di ruolo operanti nel campo delle attività del Consorzio. Il Consiglio Direttivo fornirà a ciascuna Università indicazioni sulla sotto-area di Scienza e Tecnologia dei Materiali da cui scegliere il rappresentante in modo da mantenere un corretto equilibrio di rappresentanza delle diverse aree e rispettando nei limiti del possibile criteri di rotazione”*.

Tenuto conto del processo complessivo di rinnovo degli organi di indirizzo politico del Consorzio scrivente, previsto per aprile 2016, allo scopo di definire un Consiglio Direttivo che rappresenti adeguatamente tutte le componenti, come indicato al citato comma 7.2 di cui sopra, sarebbe auspicabile che il rappresentante dell'Università degli Studi di Bari, per il prossimo quadriennio, venisse scelto possibilmente tra colleghi appartenenti all'area **“Chimica dei Materiali”**. In attesa di un Suo cortese riscontro, ringrazio per l'attenzione e porgo distinti saluti.^^

L'Ufficio ritiene opportuno riportare l'art. 7 (Consiglio Direttivo) dello statuto del Consorzio INSTM che così recita:

#### **Art. 7. - IL CONSIGLIO DIRETTIVO**

- 7.1 Il Consiglio Direttivo è l'organo deliberante del Consorzio per quanto concerne sia l'attività scientifica sia l'utilizzazione dei mezzi finanziari.
- 7.2 Il Consiglio è composto da un rappresentante di ciascuna Università consorziata, scelto tra i suoi professori di ruolo operanti nel campo delle attività del Consorzio. Il Consiglio Direttivo fornirà a ciascuna Università indicazioni sulla sotto-area di Scienza e Tecnologia dei Materiali da cui scegliere il rappresentante in modo da mantenere un corretto equilibrio di rappresentanza delle diverse aree e rispettando nei limiti del possibile criteri di rotazione.
- 7.3 Il Consiglio è nominato per un quadriennio. La nomina dei componenti del Consiglio non può essere rinnovata per più di una volta consecutivamente.
- 7.4 Il Consiglio Direttivo:
  - elegge il Presidente determinandone le eventuali indennità;
  - elegge nel suo seno tre membri della Giunta, alla quale conferisce specifiche deleghe;



- approva il bilancio preventivo, le relative variazioni e il conto consuntivo;
  - delibera sulla richiesta di afferenza di nuove Università e ratifica i recessi dal Consorzio;
  - approva i regolamenti di esecuzione del presente Statuto e, a maggioranza dei due terzi dei componenti, le modifiche di Statuto;
  - delega, ove lo ritenga opportuno, talune delle proprie attribuzioni al Presidente del Consorzio;
  - delibera su tutte le questioni riguardanti l'Amministrazione del Consorzio.
- 7.5 Le deliberazioni sono prese a maggioranza dei presenti, in caso di parità prevale il voto del Presidente. Il Consiglio Direttivo si riunisce almeno due volte l'anno.
- 7.6 Partecipa con voto consultivo al Consiglio Direttivo il Direttore del Consorzio. L'Ufficio evidenzia che ha ricoperto la carica di rappresentante dell'Università di Bari nel Consiglio Direttivo del Consorzio INSTM, il prof. Pietro Favia, designato da questo Consesso nella seduta del 28.02.2012.
- Si evidenzia che lo stesso prof. Pietro Favia, ha trasmesso la relazione sulle attività svolta dal Consorzio INSTM, nel quadriennio di riferimento, che viene allegata alla presente istruttoria.””

Al termine dell'illustrazione il Rettore invita i presenti a volersi esprimere in merito alla conferma del predetto docente.

La relazione sull'attività svolta dal Consorzio INSTM, nel quadriennio di riferimento, e lo Statuto del Consorzio INSTM costituiscono rispettivamente gli allegati n 5a e n. 5b al presente verbale.

Il Consiglio di Amministrazione, all'unanimità,

- |             |  |
|-------------|--|
| VISTA       | la relazione del competente Ufficio del Dipartimento Amministrativo per la Ricerca, la Didattica e le Relazioni Esterne;   |
| VISTA       | la nota datata 7 Gennaio 2016, inviata dal prof. Teodoro Valente, Presidente del Consorzio Interuniversitario Nazionale per la Scienza e Tecnologia dei Materiali (INSTM); |
| VISTO       | l'art. 7 dello statuto del Consorzio Interuniversitario Nazionale per la Scienza e Tecnologia dei Materiali;   |
| CONSIDERATO | quanto fatto presente dall'Ufficio competente,   |
| CONDIVISA   | la proposta del Rettore,   |

#### DELIBERA

di confermare il prof. Pietro Favia quale rappresentante di questa Università nel Consiglio Direttivo del Consorzio Interuniversitario Nazionale per la Scienza e Tecnologia dei Materiali (INSTM), per il prossimo quadriennio.

La presente deliberazione è immediatamente esecutiva.

**III. DIDATTICA, RICERCA, PROGRAMMAZIONE E SVILUPPO****BREVETTI: ADEMPIMENTI****RICHIESTA DEPOSITO DI UNA NUOVA DOMANDA DI BREVETTO PROVISIONAL****USA PER L'INVENZIONE DAL TITOLO PROVVISORIO****"XXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXX"**

Il Rettore apre il dibattito sulla seguente relazione predisposta dal Dipartimento Amministrativo per la Ricerca, la Didattica e le Relazioni Esterne ed invita il Consiglio a pronunciarsi in merito:

“L'Ufficio riferisce che, in data 21.01.2016, il Prof. A. Scilimati, ha presentato una istanza di brevettazione Provisional USA dal titolo provvisorio “XXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXX” a titolarità dell'Università degli Studi di Bari “Aldo Moro”. Alla suddetta istanza sono allegati, debitamente compilati e così come proposti da questa Università, il modulo per comunicazione di invenzione, il modulo di richiesta di brevettazione ed il modulo per proposta di cessione, in cui gli inventori dichiarano le rispettive quote percentuali di contributo al trovato e i diritti che ne derivano, così come di seguito specificato:

- Prof. Antonio Scilimati, Professore associato afferente al Dipartimento di Farmacia-Scienze del Farmaco di questa Università, 50% del contributo all'invenzione;
- Dott.ssa Maria Grazia Perrone, Ricercatrice confermata afferente al Dipartimento di Farmacia- Scienze del Farmaco di questa Università, 25% del contributo all'invenzione;
- Dott.ssa Paola Vitale, Ricercatrice confermata afferente al Dipartimento di Farmacia-Scienze del Farmaco di questa Università 25% del contributo all'invenzione.

I suddetti inventori hanno, altresì, dichiarato che la suddetta invenzione è scaturita da una ricerca di Ateneo.

L'Ufficio ricorda che a detti allegati dovrà essere applicato il regime di riservatezza anche nelle modalità di comunicazione del relativo deliberato, al fine di non recare danno agli eventuali diritti brevettuali connessi ai risultati inventivi di cui si tratta.

L'Ufficio, inoltre, vista l'istanza di cui trattasi, ha provveduto all'acquisizione di n. 5 preventivi di spesa che si riportano di seguito:

**1. Studio Notarbartolo&Gervasi**

Con preventivo del 21.01.215, ha comunicato che la spesa per il deposito di una Provisional USA è pari complessivamente a circa **€ 7.564,00 iva inclusa**, per competenze di Studio per la preparazione della descrizione e della documentazione di deposito, traduzione in lingua inglese delle rivendicazioni ed inoltre agli uffici competenti.

**2. Società Italiana Brevetti**

Con preventivo del 21.01.215, ha comunicato che la spesa per il deposito di una Provisional USA è pari complessivamente a circa **€ 1.670,00 iva inclusa**, per competenze di Studio per la preparazione della descrizione e della documentazione di deposito, traduzione in lingua inglese delle rivendicazioni ed inoltre agli uffici competenti.

**3. Buzzi, Notaro & Antonielli d'OULX**

Con preventivo del 21.01.215, ha comunicato che la spesa per il deposito di una Provisional USA è pari complessivamente a circa **€ 4.790,00 iva inclusa** per competenze di Studio per la preparazione della descrizione e della

documentazione di deposito, traduzione in lingua inglese delle rivendicazioni ed inoltre agli uffici competenti.

**4. Bianchetti Bracco Minoja**

Con preventivo del 21.01.215, ha comunicato che la spesa per il deposito di una Provisional USA è pari complessivamente a circa **€ 3.050 iva inclusa**, per competenze di Studio per la preparazione della descrizione e della documentazione di deposito, traduzione in lingua inglese delle rivendicazioni ed inoltre agli uffici competenti.

**5. Studio Marietti Gislon e Trupiano srl**

Con preventivo del 21.01.215, ha comunicato che la spesa per il deposito di una Provisional USA è pari complessivamente a circa **€ 5.165,96 iva inclusa**, per competenze di Studio per la preparazione della descrizione e della documentazione di deposito, traduzione in lingua inglese delle rivendicazioni ed inoltre agli uffici competenti.

La richiesta di deposito di cui trattasi è stata sottoposta al parere della Commissione Brevetti che, per le vie brevi, vista l'istanza ed i relativi allegati, ha espresso parere favorevole al deposito di una domanda di brevetto in USA per l'invenzione dal titolo provvisorio "XXXXXXXXXXXXXXXXXXXXX"

La Commissione, per ragioni legate a competenze specifiche acquisite in materia ed in applicazione del criterio della convenienza economica, ha espresso parere favorevole ad affidare l'incarico alla Società Italiana Brevetti, in quanto lo stesso mandatario, a parità di competenze e servizi offerti, offre il prezzo più basso pari a circa **€ 1.670,00 Iva inclusa**, rispetto a quello richiesto dagli altri Studi mandatarî.

L'Ufficio, considerata la natura del servizio da affidarsi, con particolare riferimento al regime di segretezza che caratterizza le domande di brevetto nonché della natura fiduciaria del rapporto che si instaura tra il mandatario e gli inventori, ritiene che l'affidamento dell'incarico in parole possa essere effettuato mediante affidamento diretto ai sensi del combinato disposto dell'art 63 del Regolamento di Ateneo e dell'art 125, comma 11, del D. Lgs 163/2006 e s.m.i. alla Società Italiana Brevetti per l'importo complessivo di circa **€ 1.670,00 Iva inclusa.**"

Il Consiglio di Amministrazione, all'unanimità,

- VISTA la relazione del competente Ufficio del Dipartimento Amministrativo per la Ricerca, la Didattica e le Relazioni Esterne;
- VISTA la richiesta del Prof. A. Scilimati e degli altri inventori di deposito di una nuova domanda di brevetto in Italia per l'invenzione dal titolo provvisorio "XXXXXXXXXXXXXXXXXXXXX" a titolarità dell'Università degli Studi di Bari;
- VISTI i preventivi di spesa forniti dagli Studi mandatarî Marietti, Gislon e Trupiano srl, Buzzi, Notaro & Antonielli d'OUL, Società Italiana Brevetti, Notarbartolo & Gervasi e Bianchetti Bracco Minoja;
- TENUTO CONTO del parere espresso, per le vie brevi, dalla Commissione Brevetti;

DELIBERA

- di aderire alla richiesta del Prof. A. Scilimati e dei dott.ri Maria Grazie Perrone e Paola Vitale di deposito di una nuova domanda di brevetto Provisional USA per l'invenzione dal titolo provvisorio "XXXXXXXXXXXXXXXXXX" a titolarità dell'Università degli Studi di Bari "Aldo Moro";
- di dare mandato alla Società Italiana Brevetti di procedere al deposito di cui trattasi, per una spesa a carico di questa Università di circa € 1.670,00 Iva inclusa;
- che detta spesa gravi sul capitolo 1030203 "Brevetti ed altri oneri per il Trasferimento Tecnologico" (Sub.Acc. n. 2454/2016);
- di autorizzare, sin d'ora, il Rettore ad assumere con proprio provvedimento l'eventuale ulteriore impegno di spesa che dovesse rendersi necessario;
- di impegnarsi a non divulgare in nessuna forma e sede il contenuto dell'invenzione fino all'avvenuto deposito della domanda di brevetto.

La presente deliberazione è immediatamente esecutiva.

### **III. DIDATTICA, RICERCA, PROGRAMMAZIONE E SVILUPPO**

#### **REGOLAMENTO DIDATTICO DI ATENEO:**

- **MODIFICHE AGLI ORDINAMENTI DIDATTICI DEI CORSI DI STUDIO A.A. 2016/2017**

Il Rettore propone, nella riunione del 26.01.2016, al Consiglio di Amministrazione di rinviare l'esame dell'argomento in oggetto alla prossima riunione di questo Consesso, fissata al 2 febbraio p.v..

Il Consiglio, unanime, concorda.

La presente deliberazione è immediatamente esecutiva.

### III. DIDATTICA, RICERCA, PROGRAMMAZIONE E SVILUPPO

#### REGOLAMENTO DIDATTICO DI ATENEO:

- ADEGUAMENTO ALLE OSSERVAZIONI DEL CONSIGLIO UNIVERSITARIO NAZIONALE (CUN) PER L'ISTITUZIONE DEI NUOVI CORSI DI LAUREA MAGISTRALE CL. LM-13 E LM-61

Il Rettore apre il dibattito sulla seguente relazione predisposta dal Dipartimento Amministrativo per la Ricerca, la Didattica e le Relazioni Esterne ed invita il Consiglio di Amministrazione a pronunciarsi in merito:

“” L'Area Offerta Formativa informa che con nota prot. n. 92047/III-2 del 23.12.2015 sono stati trasmessi al MIUR, entro i termini indicati dalla nota ministeriale prot. n. 16453 del 24.9.2015, ai fini dell'acquisizione del prescritto parere da parte del CUN, gli ordinamenti didattici dei corsi di studio di nuova istituzione, per i quali questo Consesso e il Senato Accademico, nelle rispettive sedute del 22 dicembre 2015, hanno espresso parere favorevole.

Il MIUR, con nota prot. n. 863 del 14 gennaio 2016, ha trasmesso il parere espresso dal CUN nell'adunanza del 13.1.2016 – allegato 1 - relativo alle suddette proposte, che di seguito si riporta:

#### **RELATIVAMENTE AI SEGUENTI ORDINAMENTI ESPRIME PARERE NON FAVOREVOLE; SI RENDE NECESSARIA UNA SOSTANZIALE RIFORMULAZIONE**

##### **LM-13-Farmacia e farmacia industriale**

##### **Farmacia**

*Gli obiettivi formativi, formulati in termini di risultati di apprendimento attesi, relativi ai descrittori Autonomia di giudizio, Abilità comunicative e Capacità di apprendimento, appaiono per alcuni aspetti troppo generici e devono essere meglio descritti.*

*Gli obiettivi formativi e i risultati di apprendimento attesi non sono coerenti con la tabella.*

*Per i descrittori Capacità di applicare conoscenza e comprensione, Autonomia di giudizio, Abilità comunicative e Capacità di apprendimento, inoltre, occorre indicare le modalità e gli strumenti didattici con cui i risultati attesi vengono verificati.*

*La precisazione delle conoscenze richieste per l'accesso e la specificazione delle modalità di verifica può essere rimandata al Regolamento Didattico del corso di studio, dove saranno altresì indicati gli obblighi formativi aggiuntivi previsti nel caso in cui la verifica non sia positiva.*

*Gli obiettivi formativi e i risultati di apprendimento attesi non sono coerenti con la tabella. Non si danno solide basi di fisica e matematica con 12 crediti.*

*Nelle attività formative di base occorre indicare tutti i settori da MAT/01 a MAT/09 e da FIS/01 a FIS/08. Infatti*

*nella presente classe essi sono integralmente elencati tra le attività formative di base, poiché sono considerati indistinguibili dal punto di vista delle relative competenze didattiche, come indicato ad esempio per la matematica, dalle declaratorie dei settori stessi.*

*Poiché gli obiettivi formativi della classe stabiliscono che "I laureati nei corsi di laurea magistrale della classe devono essere in grado di utilizzare fluentemente, in forma*

scritta e orale, almeno una lingua dell'Unione Europea oltre l'italiano, con riferimento anche ai lessici disciplinari, è necessario prevedere un congruo numero di CFU per acquisire tali linguistiche di livello B2 (>3 CFU) o, in alternativa, dichiarare che tali competenze (livello B2) sono richieste tra i requisiti d'accesso.

Nell'ambito dei settori scientifici disciplinari (SSD) delle attività caratterizzanti deve essere inserito il settore BIO/14 Farmacologia. Insegnamenti quali la Farmacoterapia, Farmacologia speciale, Chemioterapia, Farmacologia applicata, etc. che caratterizzano i corsi di Laurea a ciclo unico in Farmacia sono di pertinenza esclusiva dei docenti appartenenti al settore BIO/14 e non BIO/15 (Biologia farmaceutica), come si evince dalla declaratoria del settore BIO/14.

Sotto la voce "Il corso prepara alla professione di" dalle professioni devono essere espunti i codici:

°Docenti universitari in scienze chimiche e farmaceutiche - (2.6.1.1.3)

°Docenti universitari in scienze biologiche - (2.6.1.2.1)

°Microbiologi - (2.3.1.2.2)

°Farmacologi - (2.3.1.2.1)

### **LM-61-Scienze della nutrizione umana**

#### **SCIENZE DELLA NUTRIZIONE PER LA SALUTE UMANA**

È necessario indicare non tanto i nominativi quanto i ruoli ricoperti dai partecipanti alla consultazione con le organizzazioni rappresentative a livello locale della produzione, servizi, professioni

Per i descrittori Abilità comunicative e Capacità di apprendimento occorre indicare le modalità e gli strumenti didattici con cui i risultati attesi vengono verificati. E' necessario implementare il punto relativo alle abilità comunicative, che non possono limitarsi alla capacità di preparare un CV e di scegliere un tirocinio.

Sotto la voce conoscenze richieste per l'accesso è assente ogni riferimento alla verifica della personale preparazione, che deve essere prevista in ogni caso. Le modalità specifiche di tale verifica possono eventualmente essere rinviate al regolamento didattico del corso di studio. È necessario includere tale aspetto nell'ordinamento.

Poiché per conseguire la laurea lo studente deve conoscere obbligatoriamente una lingua dell'Unione europea, oltre alla lingua italiana, è necessario prevedere un congruo numero di CFU per garantire l'acquisizione di competenze linguistiche equiparabili al livello B2 nel corso di laurea o, in alternativa, dichiarare che tali competenze (livello B2) sono richieste tra i requisiti d'accesso.

Sotto la voce "Il corso prepara alla professione di" dalle professioni devono essere espunti i codici:

- Biochimici - (2.3.1.1.2), in quanto non coerente con la preparazione fornita dal corso di laurea magistrale;

- Biotecnologi - (2.3.1.1.4), in quanto esistono specifici corsi di studio per la formazioni di tali figure professionali.

Il SSD SECS-S/02 va sostituito con SECS-S/01, in linea con i provvedimenti relativi ai due SSD.

In "Motivazioni dell'inserimento nelle attività affini di settori previsti dalla classe o Note attività affini" si fa riferimento al settore scientifico disciplinare BIO/14 definendolo impropriamente Nutraceutica invece di Farmacologia. E' necessario correggere l'errore e spostare il termine nutraceutica in parentesi dopo proprietà "farmaceutiche" degli alimenti.

Il percorso formativo non è indicato, i 25 crediti di tirocinio devono essere coerenti e integrati con la tabella delle attività.

Con nota mail del 14.1.2016, i predetti pareri sono stati trasmessi ai rispettivi Direttori di Dipartimento e ai coordinatori dei corsi di studio in oggetto, al fine delle conseguenti deliberazioni in merito ai rilievi formulati dal CUN.

Il Direttore del Dipartimento di Farmacia-Scienze del Farmaco ha trasmesso l'estratto del verbale del Consiglio di Dipartimento del 19.1.2016 di approvazione della riformulazione dell'ordinamento didattico in adeguamento a tutti i rilievi mossi dal CUN.

Il Dipartimento di Bioscienze, Biotecnologie e Biofarmaceutica ha fatto pervenire il Decreto Direttoriale n.5 del 22 gennaio 2016 di riformulazione dell'ordinamento in adeguamento alle osservazioni del CUN.

L'Area informa altresì che il CUN ha formulato rilievi relativamente all'ordinamento didattico del corso di laurea in Ingegneria dei sistemi medicali Cl. L-8, interateneo con il Politecnico di Bari, per il quale quest'ultimo è sede amministrativa.

### **L-8-Ingegneria dell'informazione Ingegneria dei Sistemi Medicali**

*Il basso numero di CFU attribuiti all'ambito disciplinare dell'ingegneria biomedica e la non obbligatorietà di insegnamenti nell'ambito della biologia e delle scienze mediche paiono insufficiente a giustificare la denominazione del corso. Si chiede di sanare tale incongruenza modificando opportunamente la tabella delle attività formative obbligatorie o modificando la denominazione del corso.*

*Il corso non presenta sufficiente coerenza tra i suoi diversi elementi costitutivi, in particolare gli obiettivi formativi specifici, in cui si indica che il corso fornisce specifiche conoscenze nei settori della biologia e della medicina, non sono coerenti con:*

*- la tabella delle attività formative che indispensabili che non attribuisce obbligatoriamente CFU ai settori*

*dell'ambito delle scienze biologiche e non prevede il SSD MED/50;*

*- i risultati di apprendimento attesi, espressi tramite i Descrittori europei, "Conoscenza e capacità di comprensione", in cui le conoscenze in ambito biomedico descritte negli obiettivi specifici del corso non sono menzionate.*

*In relazione alla tabella delle attività formative si chiede di evidenziare la attività obbligatorie utilizzando la possibilità offerta dalla banca dati che consente la suddivisione degli ambiti in gruppi di settori ai quali possono essere attribuiti i CFU.*

*Nel campo delle "conoscenze richieste per l'accesso" bisogna prevedere la verifica della personale preparazione, che è obbligatoria in base al DM 270/04. La specificazione delle modalità di verifica può essere rimandata al regolamento didattico del corso di studio, dove saranno altresì indicati gli obblighi formativi aggiuntivi previsti nel caso in cui la verifica non sia positiva.*

*La descrizione della prova finale non è formulata con sufficiente chiarezza. In particolare occorre chiarire che non è necessariamente richiesta originalità solo ai risultati, e non all'elaborato, .*

*Tra gli sbocchi occupazionali si chiede di espungere i codici*

*Analisti e progettisti di basi dati (2.1.1.5.2) e Amministratori di sistemi (2.1.1.5.3) poiché incoerenti con gli obiettivi formativi specifici del corso.*

*Nelle "note relative alle altre attività" si specifica che agli "gli studenti devono conseguire, per potersi laureare è il livello B1 (Threshold) di conoscenza della lingua inglese", tuttavia lo stesso livello B1 è richiesto per l'accesso al corso. Si chiede di sanare questa contraddizione eliminando la nota o modificando il livello richiesto per l'accesso o per la laurea.*

*Per le motivazioni il innanzi esposte si invita codesto ateneo a implementare le modifiche richieste in modo da rendere l'ordinamento adeguato ad affrontare le procedure di accreditamento.*



L'Ufficio ha provveduto a trasmettere detti rilievi, con nota mail del 19.1.2016, al Presidente della Scuola di Medicina per gli opportuni provvedimenti, che sono ancora in corso di assunzione.

L'Area informa, inoltre, che nella Banca Dati SUA/CdS, nell'area riservata all'Ateneo, nella sezione *Gestione SUA*, è presente, come già per l'a.a. 2015/2016, un riquadro che consente di dichiarare se l'Ateneo intende avvalersi o meno dell'utilizzo dei docenti previsti dal D.M. n.194/2015. In mancanza di tale esplicita richiesta continueranno ad essere utilizzati le sole tipologie di docenza previste dal D.M. n. 47/2013 così come modificato dal D.M. n. 1059/2013.

Per quanto sopra, l'Area Offerta Formativa resta in attesa delle decisioni di questo Consesso in merito all'attivazione di tale procedura che consentirebbe ai Dipartimenti di fruire delle agevolazioni previste dal decreto in oggetto.

L'Ufficio, infine, ritiene opportuno ricordare, che qualora questo Consesso deliberi di esprimersi favorevolmente all'attivazione di tale procedura, ai sensi dell'art.3 del *"Regolamento per il conferimento di incarichi di insegnamento e didattica integrativa per affidamento o per contratti ai sensi dell'art.23 della legge 240/2010 e s.m.i."*, emanato con D.R. n.295 del 23.1.2013, il numero dei contratti a titolo gratuito non potrà essere superiore al 5% dei professori e ricercatori afferenti ai rispettivi organici delle strutture competenti."

Egli informa altresì che il Senato Accademico, nella riunione del 26.01.2016, ha espresso parere favorevole in merito.

Il Consiglio di Amministrazione, all'unanimità,

- VISTA la relazione del competente Ufficio del Dipartimento Amministrativo per la Ricerca, la Didattica e le Relazioni Esterne;
- VISTE le delibere adottate da questo Consesso e dal Senato Accademico, nelle rispettive sedute del 22.12.2015, relative alla istituzione dei nuovi corsi di studio per l'a.a. 2016/2017;
- VISTA la nota MIUR prot. n. 863 del 14.1.2016 di trasmissione delle osservazioni formulate dal CUN nell'adunanza del 13.1.2016;
- VISTA la delibera del Consiglio del Dipartimento di Farmacia-Scienze del farmaco del 19.1.2016 di adeguamento ai rilievi mossi da CUN;
- VISTO Il Decreto Direttoriale n.5 del 22.1.2016 del Dipartimento di Bioscienze, Biotecnologie e Biofarmaceutica di adeguamento ai rilievi mossi dal CUN;
- VISTO il Decreto del Presidente della Scuola di Medicina del 25.01.2016, con il quale si prende atto delle osservazioni formulate dal MIUR in relazione al Corso di studio *Ingegneria dei sistemi medicali*, accettandone i contenuti e di conseguenza si provvede a *"predisporre, previa concertazione con il Politecnico di Bari, gli*

- adempimenti necessari a dare attuazione alla revisione del relativo ordinamento secondo quanto indicato dallo stesso CUN*;
- VISTO il D.M. n. 47 del 30.01.2013 “*Autovalutazione, accreditamento iniziale e periodico delle sedi e dei corsi di studio e valutazione periodica*”, così come modificato dal D.M. n.1059 del 23.12.2013;
- VISTO il D.M. 194 del 27 marzo 2015;
- VISTO il D.R. n. 295 del 23.1.2013 di emanazione del Regolamento per il conferimento di incarichi di insegnamento e didattica integrativa per affidamento o per contratti ai sensi dell’art.23 della legge 240/2010 e s.m.i.;
- VISTA la delibera del Senato Accademico del 26.01.2016,

#### DELIBERA

- di approvare le modifiche agli ordinamenti didattici per i seguenti corsi di studio di nuova istituzione per l’a.a. 2016/2017, a seguito dei rilievi pervenuti dal CUN:
  - Laurea magistrale a ciclo unico in Farmacia Cl. LM-13 – interateneo con l’Università del Salento;
  - Laurea magistrale in Scienze della nutrizione per la salute umana Cl. LM-61;
- di prendere atto del Decreto del Presidente della Scuola di Medicina del 25.01.2016, di cui in premessa, in merito alle modifiche all’ordinamento didattico del Corso di studio di nuova istituzione, per l’a.a. 2016/2017 in *Ingegneria dei sistemi medicali Cl. L/8*, interateneo con il Politecnico di Bari, sede amministrativa.
- di approvare l’attivazione della procedura prevista per l’utilizzo delle ulteriori tipologie di docenza di riferimento contenute nel D.M. n.194/2015, nel rispetto di quanto stabilito nel Regolamento per il conferimento di incarichi di insegnamento e didattica integrativa per affidamento o per contratti ai sensi dell’art.23 della legge 240/2010 e s.m.i.

La presente deliberazione è immediatamente esecutiva.

**VII. PERSONALE****PROPOSTE DI CHIAMATA DI RICERCATORI A TEMPO DETERMINATO****- DOTT.SSA D'OVIDIO MARIANNA**

Il Rettore apre il dibattito sulla seguente relazione predisposta dal Dipartimento Risorse Umane, Organizzazione e Rapporti con il Servizio Sanitario Nazionale e Regionale ed invita il Consiglio a pronunciarsi in merito:

“Il Dipartimento Risorse Umane, Organizzazione e Rapporti con il Servizio Sanitario Nazionale e Regionale- Area Ricercatori e Assegni di Ricerca rammenta che:

è stata stipulata una Convenzione tra la Regione Puglia, l'Università degli Studi di Bari Aldo Moro, l'Università del Salento, l'Università degli Studi di Foggia, il Politecnico di Bari, l'Università LUM, per il finanziamento di 170 posti di ricercatore a tempo determinato di cui 88 posti finanziati per l'Università degli Studi di Bari per la realizzazione di progetti di ricerca coerenti con i fabbisogni regionali individuati per gli ambiti di intervento delle politiche regionali, proposti da ricercatori in risposta all'invito regionale “Future In Research”.

la procedura selettiva è stata indetta con D.R. n. 533 del 24/02/2015 e, con D.R. n. 4225 del 15/12/2015, sono stati approvati i relativi atti e dichiarata vincitrice della selezione la dott.ssa Marianna D'OVIDIO;

l'importo relativo al trattamento economico omnicomprensivo annuo lordo, previsto dalla normativa vigente, per un ricercatore confermato alla classe iniziale a tempo pieno è composto dalla retribuzione pari a € 34.898,06 e dagli oneri contributivi e fiscali a carico dell'amministrazione pari a € 13.493,95 per un importo complessivo pari a € 48.392,01;

la copertura finanziaria è assicurata dalla Convenzione stipulata con la Regione Puglia.

Il Consiglio del Dipartimento di Scienze Politiche con delibera del 23/12/2015 ha proposto la chiamata a ricercatore a tempo determinato della dott.ssa Marianna D'OVIDIO, per la copertura di n. 1 posto di ricercatore universitario a tempo determinato, mediante stipula di contratto di lavoro subordinato della durata di aa.3 , ai sensi dell'art. 24, comma 3, lett. a), Legge 240/10, con regime di impegno a tempo pieno, - settore scientifico-disciplinare SPS/09.”

Il Consiglio di Amministrazione, all'unanimità,

VISTA la relazione del competente Ufficio del Dipartimento Risorse Umane, Organizzazione e Rapporti con il Servizio Sanitario Nazionale e Regionale;

VISTO l'art. 24 della legge 30/12/2010, n. 240;

VISTO il D. R. n. 4532 del 18/09/2012 relativo al Regolamento di Ateneo per il reclutamento di ricercatori con contratto a tempo determinato ai sensi del citato art. 24 della legge 30/12/2010,n. 240;

VISTO il Regolamento Didattico di Ateneo;

- VISTA la delibera del Consiglio del Dipartimento di Scienze Politiche del 23/12/2015, con la quale lo stesso Consesso ha proposto la chiamata a ricercatore a tempo determinato della dott.ssa D'OVIDIO Marianna risultata vincitrice della selezione per titoli e discussione pubblica per la copertura di n. 1 posto di ricercatore universitario a tempo determinato, mediante stipula di contratto di lavoro subordinato della durata di aa.3, ai sensi dell'art. 24, comma 3, lett. a), Legge 240/10, con regime di impegno a tempo pieno, per il settore concorsuale - settore scientifico disciplinare SPS/09 - SOCIOLOGIA DEI PROCESSI ECONOMICI E DEL LAVORO;
- CONSIDERATO che la totale copertura finanziaria dei posti è garantita dai fondi della Regione Puglia;

#### DELIBERA

di approvare la chiamata e la conseguente stipula del contratto della dott.ssa D'OVIDIO Marianna quale ricercatore a tempo determinato di cui all'art. 24 -comma 3- lettera a) della legge n. 240/2010, con regime di impegno a tempo pieno, per il settore scientifico-disciplinare SPS/09, con copertura finanziaria assicurata dai fondi della Regione Puglia per la ricerca: "*Mappatura e analisi delle organizzazioni creative a Taranto. Una Social Network Analysis*".

La relativa spesa graverà sui capitoli del Bilancio di Ateneo con le seguenti modalità:

- per € 34.898,06 sul capitolo 1010301 (imp. 162/2016);
- per € 10.527,62 sul capitolo 1010501 (imp. 163/2016);
- per € 2.966,83 sul capitolo 1030237 (imp. 164/2016).

La presente deliberazione è immediatamente esecutiva.

**VII. PERSONALE****PROPOSTE DI CHIAMATA DI RICERCATORI A TEMPO DETERMINATO****- DOTT. FRUCI GIAN LUCA**

Il Rettore apre il dibattito sulla seguente relazione predisposta dal Dipartimento Risorse Umane, Organizzazione e Rapporti con il Servizio Sanitario Nazionale e Regionale ed invita il Consiglio a pronunciarsi in merito:

“Il Dipartimento Risorse Umane, Organizzazione e Rapporti con il Servizio Sanitario Nazionale e Regionale- Area Ricercatori e Assegni di Ricerca rammenta che:

è stata stipulata una Convenzione tra la Regione Puglia, l'Università degli Studi di Bari Aldo Moro, l'Università del Salento, l'Università degli Studi di Foggia, il Politecnico di Bari, l'Università LUM, per il finanziamento di 170 posti di ricercatore a tempo determinato di cui 88 posti finanziati per l'Università degli Studi di Bari per la realizzazione di progetti di ricerca coerenti con i fabbisogni regionali individuati per gli ambiti di intervento delle politiche regionali, proposti da ricercatori in risposta all'invito regionale “Future In Research”.

la procedura selettiva è stata indetta con D.R. n. 962 del 17/03/2015 e, con D.R. n. 4026 del 24/11/2015, sono stati approvati i relativi atti e dichiarato vincitore della selezione il dott. Gian Luca FRUCI;

l'importo relativo al trattamento economico onnicomprensivo annuo lordo, previsto dalla normativa vigente, per un ricercatore confermato alla classe iniziale a tempo pieno è composto dalla retribuzione pari a € 34.898,06 e dagli oneri contributivi e fiscali a carico dell'amministrazione pari a € 13.493,95 per un importo complessivo pari a € 48.392,01;

la copertura finanziaria è assicurata dalla Convenzione stipulata con la Regione Puglia.

Il Consiglio del Dipartimento di Studi Umanistici con delibera del 21/12/2015 ha proposto la chiamata a ricercatore a tempo determinato del dott. Gian Luca FRUCI, per la copertura di n. 1 posto di ricercatore universitario a tempo determinato, mediante stipula di contratto di lavoro subordinato della durata di aa.3 , ai sensi dell'art. 24, comma 3, lett. a), Legge 240/10, con regime di impegno a tempo pieno, - settore scientifico-disciplinare M-STO/04.”

Il Consiglio di Amministrazione, all'unanimità,

VISTA la relazione del competente Ufficio del Dipartimento Risorse Umane, Organizzazione e Rapporti con il Servizio Sanitario Nazionale e Regionale;

VISTO l'art. 24 della legge 30/12/2010, n. 240;

VISTO il D. R. n. 4532 del 18/09/2012 relativo al Regolamento di Ateneo per il reclutamento di ricercatori con contratto a tempo determinato ai sensi del citato art. 24 della legge 30/12/2010, n. 240;

VISTO il Regolamento Didattico di Ateneo;

VISTA la delibera del Consiglio del Dipartimento di Studi Umanistici del 21/12/2016 , con la quale lo stesso Consesso ha proposto la chiamata a ricercatore a tempo determinato del dott. FRUCI Gian Luca risultato vincitore della selezione per titoli e discussione pubblica per la copertura di n. 1 posto di ricercatore universitario a tempo determinato, mediante stipula di contratto di lavoro subordinato della durata di aa.3, ai sensi dell'art. 24, comma 3, lett. a), Legge 240/10, con regime di impegno a tempo pieno, per il settore concorsuale 11/A3: Storia contemporanea - settore scientifico disciplinare M-STO/04 - STORIA CONTEMPORANEA;

CONSIDERATO che la totale copertura finanziaria dei posti è garantita dai fondi della Regione Puglia;

#### DELIBERA

di approvare la chiamata e la conseguente stipula del contratto del dott. FRUCI Gian Luca quale ricercatore a tempo determinato di cui all'art. 24 -comma 3- lettera a) della legge n. 240/2010, con regime di impegno a tempo pieno, per il settore scientifico-disciplinare M-STO/04, con copertura finanziaria assicurata dai fondi della Regione Puglia per la ricerca: *“Lo spettacolo del Risorgimento. Circuiti comunicativi e politiche nel lungo Ottocento.”*

La relativa spesa graverà sui capitoli del Bilancio di Ateneo con le seguenti modalità:

- per € 34.898,06 sul capitolo 1010301 (imp. 159/2016);
- per € 10.527,62 sul capitolo 1010501 (imp. 160/2016);
- per € 2.966,83 sul capitolo 1030237 (imp. 161/2016).

La presente deliberazione è immediatamente esecutiva.

**VII. PERSONALE****PROPOSTE DI CHIAMATA DI RICERCATORI A TEMPO DETERMINATO****- DOTT. MORCIANO DANIELE**

Il Rettore apre il dibattito sulla seguente relazione predisposta dal Dipartimento Risorse Umane, Organizzazione e Rapporti con il Servizio Sanitario Nazionale e Regionale ed invita il Consiglio a pronunciarsi in merito:

“Il Dipartimento Risorse Umane, Organizzazione e Rapporti con il Servizio Sanitario Nazionale e Regionale- Area Ricercatori e Assegni di Ricerca rammenta che:

è stata stipulata una Convenzione tra la Regione Puglia, l'Università degli Studi di Bari Aldo Moro, l'Università del Salento, l'Università degli Studi di Foggia, il Politecnico di Bari, l'Università LUM, per il finanziamento di 170 posti di ricercatore a tempo determinato di cui 88 posti finanziati per l'Università degli Studi di Bari per la realizzazione di progetti di ricerca coerenti con i fabbisogni regionali individuati per gli ambiti di intervento delle politiche regionali, proposti da ricercatori in risposta all'invito regionale “Future In Research”.

la procedura selettiva è stata indetta con D.R. n. 1349 del 07/04/2015 e, con D.R. n. 53 del 13/01/2016, sono stati approvati i relativi atti e dichiarato vincitore della selezione il dott. Daniele MORCIANO;

l'importo relativo al trattamento economico omnicomprensivo annuo lordo, previsto dalla normativa vigente, per un ricercatore confermato alla classe iniziale a tempo Pieno è composto dalla retribuzione pari a € 34.898,06 e dagli oneri contributivi e fiscali a carico dell'amministrazione pari a € 13.493,95 per un importo complessivo pari a € 48.392,01;

la copertura finanziaria è assicurata dalla Convenzione stipulata con la Regione Puglia.

Il Consiglio del Dipartimento di Scienze della Formazione, Psicologia Comunicazione con delibera del 15/01/2016 ha proposto la chiamata a ricercatore a tempo determinato del dott. Daniele MORCIANO, per la copertura di n. 1 posto di ricercatore universitario a tempo determinato, mediante stipula di contratto di lavoro subordinato della durata di aa.3 , ai sensi dell'art. 24, comma 3, lett. a), Legge 240/10, con regime di impegno a tempo pieno, - settore scientifico-disciplinare SPS/08.”

Il Consiglio di Amministrazione, all'unanimità,

VISTA la relazione del competente Ufficio del Dipartimento Risorse Umane, Organizzazione e Rapporti con il Servizio Sanitario Nazionale e Regionale;

VISTO l'art. 24 della legge 30/12/2010, n. 240;

VISTO il D. R. n. 4532 del 18/09/2012 relativo al Regolamento di Ateneo per il reclutamento di ricercatori con contratto a tempo determinato ai sensi del citato art. 24 della legge 30/12/2010, n. 240;

- VISTO il Regolamento Didattico di Ateneo;
- VISTA la delibera del Consiglio del Dipartimento di Scienze della Formazione, Psicologia Comunicazione del 15/01/2016, con la quale lo stesso Consesso ha proposto la chiamata a ricercatore a tempo determinato del dott. MORCIANO Daniele risultato vincitore della selezione per titoli e discussione pubblica per la copertura di n. 1 posto di ricercatore universitario a tempo determinato, mediante stipula di contratto di lavoro subordinato della durata di aa.3, ai sensi dell'art. 24, comma 3, lett. a), Legge 240/10, con regime di impegno a tempo pieno, per il settore concorsuale 14/C2: Sociologia dei processi culturali e comunicativi - settore scientifico disciplinare SPS/08 - SOCIOLOGIA DEI PROCESSI CULTURALI E COMUNICATIVI;
- CONSIDERATO che la totale copertura finanziaria dei posti è garantita dai fondi della Regione Puglia;

#### DELIBERA

di approvare la chiamata e la conseguente stipula del contratto del dott. MORCIANO Daniele quale ricercatore a tempo determinato di cui all'art. 24 -comma 3- lettera a) della legge n. 240/2010, con regime di impegno a tempo pieno, per il settore scientifico-disciplinare SPS/08, con copertura finanziaria assicurata dai fondi della Regione Puglia per la ricerca: *“L'educazione non formale come strumento di innovazione per l'occupazione giovanile”*.

La relativa spesa graverà sui capitoli del Bilancio di Ateneo con le seguenti modalità:

- per € 34.898,06 sul capitolo 1010301 (imp. 156/2016);
- per € 10.527,62 sul capitolo 1010501 (imp. 157/2016);
- per € 2.966,83 sul capitolo 1030237 (imp. 158/2016).

La presente deliberazione è immediatamente esecutiva.



**VII. PERSONALE****PROPOSTE DI CHIAMATA DI RICERCATORI A TEMPO DETERMINATO****- DOTT.SSA ATTIMONELLI PETRAGLIONE CLAUDIA.**

Il Rettore apre il dibattito sulla seguente relazione predisposta dal Dipartimento Risorse Umane, Organizzazione e Rapporti con il Servizio Sanitario Nazionale e Regionale ed invita il Consiglio a pronunciarsi in merito:

“Il Dipartimento Risorse Umane, Organizzazione e Rapporti con il Servizio Sanitario Nazionale e Regionale- Area Ricercatori e Assegni di Ricerca rammenta che:

è stata stipulata una Convenzione tra la Regione Puglia, l'Università degli Studi di Bari Aldo Moro, l'Università del Salento, l'Università degli Studi di Foggia, il Politecnico di Bari, l'Università LUM, per il finanziamento di 170 posti di ricercatore a tempo determinato di cui 88 posti finanziati per l'Università degli Studi di Bari per la realizzazione di progetti di ricerca coerenti con i fabbisogni regionali individuati per gli ambiti di intervento delle politiche regionali, proposti da ricercatori in risposta all'invito regionale “Future In Research”.

la procedura selettiva è stata indetta con D.R. n. 1351 del 07/04/2015 e, con D.R. n. 4381 del 9/12/2015, sono stati approvati i relativi atti e dichiarata vincitrice della selezione la dott.ssa Claudia ATTIMONELLI PETRAGLIONE;

l'importo relativo al trattamento economico onnicomprensivo annuo lordo, previsto dalla normativa vigente, per un ricercatore confermato alla classe iniziale a tempo pieno è composto dalla retribuzione pari a € 34.898,06 e dagli oneri contributivi e fiscali a carico dell'amministrazione pari a € 13.493,95 per un importo complessivo pari a € 48.392,01;

la copertura finanziaria è assicurata dalla Convenzione stipulata con la Regione Puglia.

Il Consiglio del Dipartimento di Scienze della Formazione, Psicologia, Comunicazione con delibera del 15/01/2016 ha proposto la chiamata a ricercatore a tempo determinato della dott.ssa Claudia ATTIMONELLI PETRAGLIONE, per la copertura di n. 1 posto di ricercatore universitario a tempo determinato, mediante stipula di contratto di lavoro subordinato della durata di aa.3 , ai sensi dell'art. 24, comma 3, lett. a), Legge 240/10, con regime di impegno a tempo pieno, - settore scientifico-disciplinare L-ART/06.”

Il Consiglio di Amministrazione, all'unanimità,

VISTA la relazione del competente Ufficio del Dipartimento Risorse Umane, Organizzazione e Rapporti con il Servizio Sanitario Nazionale e Regionale;

VISTO l'art. 24 della legge 30/12/2010, n. 240;

VISTO il D. R. n. 4532 del 18/09/2012 relativo al Regolamento di Ateneo per il reclutamento di ricercatori con contratto a tempo determinato ai sensi del citato art. 24 della legge 30/12/2010,n. 240;

- VISTO il Regolamento Didattico di Ateneo;
- VISTA la delibera del Consiglio del Dipartimento di Scienze della Formazione, Psicologia, Comunicazione del 15/01/2016, con la quale lo stesso Consesso ha proposto la chiamata a ricercatore a tempo determinato della dott.ssa ATTIMONELLI PETRAGLIONE Claudia risultata vincitrice della selezione per titoli e discussione pubblica per la copertura di n. 1 posto di ricercatore universitario a tempo determinato, mediante stipula di contratto di lavoro subordinato della durata di aa.3, ai sensi dell'art. 24, comma 3, lett. a), Legge 240/10, con regime di impegno a tempo pieno, per il settore concorsuale 10/C1 - settore scientifico disciplinare L-ART/06 - CINEMA, FOTOGRAFIA E TELEVISIONE;
- CONSIDERATO che la totale copertura finanziaria dei posti è garantita dai fondi della Regione Puglia;

#### DELIBERA

di approvare la chiamata e la conseguente stipula del contratto della dott.ssa ATTIMONELLI PETRAGLIONE Claudia quale ricercatore a tempo determinato di cui all'art. 24 -comma 3- lettera a) della legge n. 240/2010, con regime di impegno a tempo pieno, per il settore scientifico-disciplinare L-ART/06, con copertura finanziaria assicurata dai fondi della Regione Puglia per la ricerca: *"MEM: immagini e parole di mezzo secolo di cultura rock, pop ed elettronica da sfogliare in carta e byte."*

La relativa spesa graverà sui capitoli del Bilancio di Ateneo con le seguenti modalità:

- per € 34.898,06 sul capitolo 1010301 (imp. 151/2016);
- per € 10.527,62 sul capitolo 1010501 (imp. 153/2016);
- per € 2.966,83 sul capitolo 1030237 (imp. 155/2016).

La presente deliberazione è immediatamente esecutiva.

**VII. PERSONALE****PROPOSTE DI CHIAMATA DI RICERCATORI A TEMPO DETERMINATO****- DOTT. PIEMONTESE LUCA**

Il Rettore apre il dibattito sulla seguente relazione predisposta dal Dipartimento Risorse Umane, Organizzazione e Rapporti con il Servizio Sanitario Nazionale e Regionale ed invita il Consiglio a pronunciarsi in merito:

“Il Dipartimento Risorse Umane, Organizzazione e Rapporti con il Servizio Sanitario Nazionale e Regionale- Area Ricercatori e Assegni di Ricerca rammenta che:

è stata stipulata una Convenzione tra la Regione Puglia, l'Università degli Studi di Bari Aldo Moro, l'Università del Salento, l'Università degli Studi di Foggia, il Politecnico di Bari, l'Università LUM, per il finanziamento di 170 posti di ricercatore a tempo determinato di cui 88 posti finanziati per l'Università degli Studi di Bari per la realizzazione di progetti di ricerca coerenti con i fabbisogni regionali individuati per gli ambiti di intervento delle politiche regionali, proposti da ricercatori in risposta all'invito regionale “Future In Research”;

la procedura selettiva è stata indetta con D.R. n. 537 del 24/02/2015 e, con D.R. n. 3406 del 19/10/2015, sono stati approvati gli atti per la copertura di un posto di ricercatore a tempo determinato presso il Dipartimento di Farmacia e Scienze del Farmaco e dichiarato vincitore della selezione il dott. Antonio SALOMONE;

il DR. n. 21 del 7.01.2016 ha disposto, previo parere del Collegio dei Garanti del 02/12/2015, che il dott. Antonio SALOMONE non può sottoscrivere il contratto di lavoro subordinato quale ricercatore a tempo determinato a causa del rapporto di coniugio con un ricercatore universitario dello stesso Dipartimento di Farmacia e Scienze del Farmaco ed ha autorizzato la stessa struttura a procedere allo scorrimento della graduatoria approvata con D.R. n. 3406 del 19.10.2015;

Il Consiglio del Dipartimento di Farmacia - Scienze del Farmaco con delibera del 19/01/2016 ha proposto la chiamata a ricercatore a tempo determinato del dott. Luca PIEMONTESE (terzo in graduatoria), per la copertura di n. 1 posto di ricercatore universitario a tempo determinato, mediante stipula di contratto di lavoro subordinato della durata di aa.3 , ai sensi dell'art. 24, comma 3, lett. a), Legge 240/10, con regime di impegno a tempo pieno, - settore scientifico-disciplinare CHIM/06, a seguito della rinuncia della dott. ssa MANSUETO Rosmara (seconda in graduatoria) a coprire detto posto.

Si evidenzia, infine, che l'importo relativo al trattamento economico omnicomprensivo annuo lordo, previsto dalla normativa vigente, è pari a € 34.898,06 e che gli oneri contributivi e fiscali a carico dell'amministrazione pari a € 13.493,95 per un importo complessivo pari a € 48.392,01;

la copertura finanziaria è assicurata dalla Convenzione stipulata con la Regione Puglia.”

Il Consiglio di Amministrazione, all'unanimità,

VISTA la relazione del competente Ufficio del Dipartimento Risorse Umane, Organizzazione e Rapporti con il Servizio Sanitario Nazionale e Regionale;

- VISTO l'art. 24 della legge 30/12/2010, n. 240;
- VISTO il D. R. n. 4532 del 18/09/2012 relativo al Regolamento di Ateneo per il reclutamento di ricercatori con contratto a tempo determinato ai sensi del citato art. 24 della legge 30/12/2010, n. 240;
- VISTO il Regolamento Didattico di Ateneo;
- VISTO il D.R. n. 21 del 7/01/2016;
- VISTA la delibera del Consiglio del Dipartimento di Farmacia - Scienze del Farmaco del 19/01/2016, con la quale lo stesso Consesso ha proposto la chiamata a ricercatore a tempo determinato del dott. Luca PIEMONTESE per la copertura di n. 1 posto di ricercatore universitario a tempo determinato, mediante stipula di contratto di lavoro subordinato della durata di aa.3, ai sensi dell'art. 24, comma 3, lett. a), Legge 240/10, con regime di impegno a tempo pieno, per il settore concorsuale 03/C1 - settore scientifico disciplinare CHIM/06 - CHIMICA ORGANICA;
- CONSIDERATO che la totale copertura finanziaria del posto in questione è garantita dai fondi della Regione Puglia;

#### DELIBERA

di approvare la chiamata e la conseguente stipula del contratto del dott. Luca PIEMONTESE quale ricercatore a tempo determinato di cui all'art. 24 -comma 3- lettera a) della legge n. 240/2010, con regime di impegno a tempo pieno, per il settore scientifico-disciplinare CHIM/06, con copertura finanziaria assicurata dai fondi della Regione Puglia per la ricerca: *"Sintesi di Nuovi Chelanti di Rame e Zinco con Potenziale Applicazione nella Terapia delle Malattie Neurodegenerative"*.

La relativa spesa graverà sui capitoli del Bilancio di Ateneo con le seguenti modalità:

- per €34.898,06 sul capitolo 1010301 (imp. 167/2016);
- per €10.527,62 sul capitolo 1010501 (imp. 168/2016);
- per €2.966,83 sul capitolo 1030237 (imp. 169/2016).

La presente deliberazione è immediatamente esecutiva.

**VII. PERSONALE****PROPOSTE DI CHIAMATA DI RICERCATORI A TEMPO DETERMINATO****- DOTT.SSA GIANNOSSA LORENA CARLA**

Il Rettore apre il dibattito sulla seguente relazione predisposta dal Dipartimento Risorse Umane, Organizzazione e Rapporti con il Servizio Sanitario Nazionale e Regionale ed invita il Consiglio a pronunciarsi in merito:

“Il Dipartimento Risorse Umane, Organizzazione e Rapporti con il Servizio Sanitario Nazionale e Regionale- Area Ricercatori e Assegni di Ricerca rammenta che:

è stata stipulata una Convenzione tra la Regione Puglia, l'Università degli Studi di Bari Aldo Moro, l'Università del Salento, l'Università degli Studi di Foggia, il Politecnico di Bari, l'Università LUM, per il finanziamento di 170 posti di ricercatore a tempo determinato di cui 88 posti finanziati per l'Università degli Studi di Bari per la realizzazione di progetti di ricerca coerenti con i fabbisogni regionali individuati per gli ambiti di intervento delle politiche regionali, proposti da ricercatori in risposta all'invito regionale “Future In Research”.

la procedura selettiva è stata indetta con D.R. n. 1482 del 17/04/2015 e, con D.R. n. 4292 del 22/12/2015, sono stati approvati i relativi atti e dichiarata vincitrice della selezione la dott.ssa Lorena Carla GIANNOSSA;

l'importo relativo al trattamento economico omnicomprensivo annuo lordo, previsto dalla normativa vigente, per un ricercatore confermato alla classe iniziale a tempo pieno è composto dalla retribuzione pari a € 34.898,06 e dagli oneri contributivi e fiscali a carico dell'amministrazione pari a € 13.493,95 per un importo complessivo pari a € 48.392,01;

la copertura finanziaria è assicurata dalla Convenzione stipulata con la Regione Puglia.

Il Consiglio del Dipartimento di Economia, Management e Diritto dell'Impresa con delibera del 18/01/2016 ha proposto la chiamata a ricercatore a tempo determinato della dott.ssa Lorena Carla GIANNOSSA, per la copertura di n. 1 posto di ricercatore universitario a tempo determinato, mediante stipula di contratto di lavoro subordinato della durata di aa.3 , ai sensi dell'art. 24, comma 3, lett. a), Legge 240/10, con regime di impegno a tempo pieno, - settore scientifico-disciplinare CHIM/12.”

Il Consiglio di Amministrazione, all'unanimità,

VISTA la relazione del competente Ufficio del Dipartimento Risorse Umane, Organizzazione e Rapporti con il Servizio Sanitario Nazionale e Regionale;

VISTO l'art. 24 della legge 30/12/2010, n. 240;

VISTO il D. R. n. 4532 del 18/09/2012 relativo al Regolamento di Ateneo per il reclutamento di ricercatori con contratto a tempo determinato ai sensi del citato art. 24 della legge 30/12/2010, n. 240;

VISTO il Regolamento Didattico di Ateneo;

- VISTA la delibera del Consiglio del Dipartimento di Economia, Management e Diritto dell'Impresa del 18/01/2016, con la quale lo stesso Consesso ha proposto la chiamata a ricercatore a tempo determinato della dott.ssa GIANNOSSA Lorena Carla risultata vincitrice della selezione per titoli e discussione pubblica per la copertura di n. 1 posto di ricercatore universitario a tempo determinato, mediante stipula di contratto di lavoro subordinato della durata di aa.3, ai sensi dell'art. 24, comma 3, lett. a), Legge 240/10, con regime di impegno a tempo pieno, per il settore concorsuale 03A2 - settore scientifico disciplinare CHIM/12 - Chimica dell'ambiente e dei beni culturali;
- CONSIDERATO che la totale copertura finanziaria dei posti è garantita dai fondi della Regione Puglia;

#### DELIBERA

di approvare la chiamata e la conseguente stipula del contratto della dott.ssa GIANNOSSA Lorena Carla quale ricercatore a tempo determinato di cui all'art. 24 - comma 3- lettera a) della legge n. 240/2010, con regime di impegno a tempo pieno, per il settore scientifico-disciplinare CHIM/12, con copertura finanziaria assicurata dai fondi della Regione Puglia per la ricerca: *“Approcci metodologici innovativi finalizzati alla interpretazione di dati di qualità dell'aria mediante applicazione di differenti modelli statistici”*.

La relativa spesa graverà sui capitoli del Bilancio di Ateneo con le seguenti modalità:

- per € 34.898,06 sul capitolo 1010301 (imp. 171/2016);
- per € 10.527,62 sul capitolo 1010501 (imp. 172/2016);
- per € 2.966,83 sul capitolo 1030237 (imp. 173/2016).

La presente deliberazione è immediatamente esecutiva.

**VII. PERSONALE****PROPOSTE DI CHIAMATA DI RICERCATORI A TEMPO DETERMINATO****- DOTT. DI LIDDO GIUSEPPE**

Il Rettore apre il dibattito sulla seguente relazione predisposta dal Dipartimento Risorse Umane, Organizzazione e Rapporti con il Servizio Sanitario Nazionale e Regionale ed invita il Consiglio a pronunciarsi in merito:

“Il Dipartimento Risorse Umane, Organizzazione e Rapporti con il Servizio Sanitario Nazionale e Regionale- Area Ricercatori e Assegni di Ricerca rammenta che:

è stata stipulata una Convenzione tra la Regione Puglia, l'Università degli Studi di Bari Aldo Moro, l'Università del Salento, l'Università degli Studi di Foggia, il Politecnico di Bari, l'Università LUM, per il finanziamento di 170 posti di ricercatore a tempo determinato di cui 88 posti finanziati per l'Università degli Studi di Bari per la realizzazione di progetti di ricerca coerenti con i fabbisogni regionali individuati per gli ambiti di intervento delle politiche regionali, proposti da ricercatori in risposta all'invito regionale “Future In Research”.

la procedura selettiva è stata indetta con D.R. n. 1480 del 17/04/2015 e, con D.R. n. 31 del 11/01/2016, sono stati approvati i relativi atti e dichiarato vincitore della selezione il dott. Giuseppe DI LIDDO;

l'importo relativo al trattamento economico onnicomprensivo annuo lordo, previsto dalla normativa vigente, per un ricercatore confermato alla classe iniziale a tempo pieno è composto dalla retribuzione pari a € 34.898,06 e dagli oneri contributivi e fiscali a carico dell'amministrazione pari a € 13.493,95 per un importo complessivo pari a € 48.392,01;

la copertura finanziaria è assicurata dalla Convenzione stipulata con la Regione Puglia.

Il Consiglio del Dipartimento di Economia, Management e Diritto dell'Impresa con delibera del 18/01/2016 ha proposto la chiamata a ricercatore a tempo determinato del dott. Giuseppe DI LIDDO, per la copertura di n. 1 posto di ricercatore universitario a tempo determinato, mediante stipula di contratto di lavoro subordinato della durata di aa.3 , ai sensi dell'art. 24, comma 3, lett. a), Legge 240/10, con regime di impegno a tempo pieno, - settore scientifico-disciplinare SECS-P/03.”

Il Consiglio di Amministrazione, all'unanimità,

VISTA la relazione del competente Ufficio del Dipartimento Risorse Umane, Organizzazione e Rapporti con il Servizio Sanitario Nazionale e Regionale;

VISTO l'art. 24 della legge 30/12/2010, n. 240;

VISTO il D. R. n. 4532 del 18/09/2012 relativo al Regolamento di Ateneo per il reclutamento di ricercatori con contratto a tempo determinato ai sensi del citato art. 24 della legge 30/12/2010, n. 240;

VISTO il Regolamento Didattico di Ateneo;

- VISTA la delibera del Consiglio del Dipartimento di Economia, Management e Diritto dell'Impresa del 18/01/2016, con la quale lo stesso Consesso ha proposto la chiamata a ricercatore a tempo determinato del dott. DI LIDDO Giuseppe risultato vincitore della selezione per titoli e discussione pubblica per la copertura di n. 1 posto di ricercatore universitario a tempo determinato, mediante stipula di contratto di lavoro subordinato della durata di aa.3, ai sensi dell'art. 24, comma 3, lett. a), Legge 240/10, con regime di impegno a tempo pieno, per il settore concorsuale 13/A3 - Scienza delle Finanze - settore scientifico disciplinare SECS-P/03 - SCIENZA DELLE FINANZE;
- CONSIDERATO che la totale copertura finanziaria dei posti è garantita dai fondi della Regione Puglia;

#### DELIBERA

di approvare la chiamata e la conseguente stipula del contratto del dott. DI LIDDO Giuseppe quale ricercatore a tempo determinato di cui all'art. 24 -comma 3- lettera a) della legge n. 240/2010, con regime di impegno a tempo pieno, per il settore scientifico-disciplinare SECS-P/03, con copertura finanziaria assicurata dai fondi della Regione Puglia per la ricerca: *“Lo urban sprawl nel contesto dei comuni pugliesi”*.

La relativa spesa graverà sui capitoli del Bilancio di Ateneo con le seguenti modalità:

- per € 34.898,06 sul capitolo 1010301 (imp. 174/2016);
- per € 10.527,62 sul capitolo 1010501 (imp. 175/2016);
- per € 2.966,83 sul capitolo 1030237 (imp. 176/2016).

La presente deliberazione è immediatamente esecutiva.



**VII. PERSONALE**APPLICAZIONE ART. 7, COMMA 3, DELLA LEGGE N. 240/2010 E SMI:  
TRASFERIMENTO PER MOBILITÀ INTERUNIVERSITARIA ATTRAVERSO SCAMBIO  
CONTESTUALE DEI PROFESSORI:

- VALENTINA RIPA (IN USCITA), RICERCATORE PRESSO IL DIPARTIMENTO DI LETTERE, LINGUE, ARTI, ITALIANISTICA E CULTURE COMPARATE DI QUESTA UNIVERSITÀ E FRANCESCA IOLE GAROFOLI (IN ENTRATA), RICERCATORE PRESSO IL DIPARTIMENTO DI SCIENZE GIURIDICHE DELL'UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI SALERNO

Il Rettore apre il dibattito sulla seguente relazione predisposta dal Dipartimento Risorse Umane, Organizzazione e Rapporti con il Servizio Sanitario Nazionale e Regionale ed invita il Consiglio a pronunciarsi in merito:

“L'ufficio rammenta che con delibere assunte il 29.06.2015 e il 30.06.2015 rispettivamente questo Consesso e il Consiglio di Amministrazione, previo parere favorevole del Nucleo di Valutazione espresso in data 12.06.2015, hanno deliberato di approvare, per quanto di competenza, fermo restando l'acquisizione del parere di tutti i dipartimenti di questa Università coinvolti nel trasferimento in oggetto, la mobilità interuniversitaria, ai sensi della normativa in oggetto, della dott.ssa Valentina RIPA, ricercatore confermato per il SSD L-LIN/07 Lingua e traduzione – Lingua spagnola presso il Dipartimento di Lettere, Lingue, Arti, Italianistica e culture comparate di questa Università, mediante scambio contestuale con Francesca Iole GAROFOLI, ricercatore confermato per il SSD IUS/16 Diritto processuale penale, presso l'Università degli Studi di Salerno, con effetto dal primo novembre successivo alla data del provvedimento *de quo*, precisando, a livello generale, che il dipartimento che cede una risorsa, per effetto di interscambio non può avanzare richiesta di compensazione nell'ambito dell'assegnazioni delle risorse di Ateneo ai Dipartimenti.

Il Dipartimento di Lettere, Lingue, Arti, Italianistica e culture comparate di afferenza della dott. ssa RIPA, con delibera del Consiglio del 18.11.2014 ha espresso parere favorevole al trasferimento della stessa ricercatrice e con delibera del 15.09.2015 ha espresso parere negativo all'adesione, per scambio contestuale, della dott.ssa GAROFOLI allo stesso Dipartimento.

Su indicazione della dott.ssa Garofoli, ai fini del trasferimento presso questo Ateneo della stessa, sono stati interpellati i dipartimenti che avrebbero potuto essere interessati dall'afferenza presso la propria struttura della stessa ricercatrice, e precisamente i dipartimenti di: Giurisprudenza; Scienze Politiche; Scienze Mediche di base, Neuroscienze ed Organi di Senso; Jonico in Sistemi giuridici ed economici del Mediterraneo; Scienze della Formazione, psicologia, comunicazione e l'ex Studi Aziendali e Giusprivatistici (ora denominato di Economia Management e diritto dell'impresa).

A riguardo si fa presente che allo stato non risultano pervenute le delibere dei dipartimenti di scienze politiche e del dipartimento Jonico.

Il Dipartimento di Giurisprudenza interpellato a riguardo, *al fine di procedere alle opportune valutazioni in sede di Consiglio di Dipartimento*, con nota del 18.09.2015, prot. n. 459, *ha chiesto di conoscere se vi siano deliberati del Consiglio di Amministrazione*

*che stabiliscano eventuali imputazioni di costi a carico dei Dipartimenti che beneficiano del docente ricercatore in entrata, ma dai quali non fuoriesce il docente in uscita dall'Università di Bari.* In data 21/09/2015 l'ufficio competente ha riscontrato tale nota precisando che allo stato attuale non risultano deliberati del Consiglio di Amministrazione in tal senso. Successivamente non è pervenuta alcuna deliberazione da parte di detto dipartimento.

Dalle delibere pervenute, invece, risulta che il dipartimento di Scienze della Formazione, psicologia, comunicazione ha espresso, in data 20.07.2015 parere negativo alla richiesta di afferenza della ricercatrice in questione mentre i dipartimenti di Scienze Mediche di base, Neuroscienze ed Organi di Senso e il Dipartimento ex Studi Aziendali e Giusprivatistici hanno espresso parere favorevole all'afferenza della dott.ssa GAROFOLI. A riguardo si ritiene opportuno segnalare che il Consiglio del dipartimento di Scienze Mediche di base, Neuroscienze ed Organi di Senso ha precisato di esprimere parere favorevole *nonostante non ravvisi alcun giovamento al trasferimento della dott.ssa Francesca Iole GAROFOLI in quanto il suo SSD di appartenenza IUS/16 Diritto Processuale Penale-non afferisce al Dipartimento di SMBNOS.*

Sulla base di quanto rappresentato dall'ufficio il Senato Accademico, per la parte di competenza, nella seduta del 18.01.2016, ha espresso parere favorevole all'afferenza della Dott.ssa GAROFOLI al dipartimento di Economia, Management e Diritto dell'Impresa (ex Studi Aziendali e giusprivatistici).”

Egli informa altresì che il Senato Accademico, nella riunione del 18.01.2016, ha espresso parere favorevole in merito.

Il Consiglio di Amministrazione, all'unanimità,

- VISTA la relazione del competente ufficio del Dipartimento Risorse Umane, Organizzazione e Rapporti con il SSN e R;
- VISTO l'art.7, comma 3, della Legge 30.12.2010 n. 240;
- VISTO il *Regolamento per la mobilità interuniversitaria di professori e ricercatori di ruolo attraverso lo scambio contestuale*, ai sensi del suddetto articolo di legge, emanato con D.R. n. 2729 del 08.08.2014;
- VISTA la delibera del Senato Accademico del 29.06.2015 di approvazione, *per quanto di competenza della mobilità interuniversitaria, ai sensi dell'art. 7, comma 3 della Legge n. 240/2010, della dott.ssa Valentina RIPA, ricercatore confermato per il SSD L-LIN/07 Lingua e traduzione – Lingua spagnola presso il Dipartimento di Lettere, Lingue, Arti, Italianistica e Culture comparate di questa Università, mediante scambio contestuale con Francesca Iole GAROFOLI, ricercatore confermato per il SSD*

*IUS/16 Diritto processuale penale, presso il Dipartimento di Scienze Giuridiche dell'Università degli Studi di Salerno, con effetto dal primo novembre successivo alla data del provvedimento de quo, ferma restando l'acquisizione del parere di tutti i Dipartimenti coinvolti al trasferimento de quo;*

VISTA la propria delibera del 30.06.2015;  
VISTE le delibere del Consiglio dei Dipartimenti citati in narrativa;  
VISTA la delibera del Senato Accademico del 18.01.2016;

#### DELIBERA

di approvare, per quanto di competenza, l'afferenza della dott.ssa Francesca Iole GAROFOLI - ricercatore confermato per il SSD IUS/16 *Diritto processuale penale*, proveniente dal Dipartimento di Scienze Giuridiche dell'Università degli Studi di Salerno e trasferita presso questa Amministrazione per scambio contestuale con la dott.ssa Valentina RIPA, al Dipartimento di *"Economia, Management e Diritto dell'Impresa"* (ex Dipartimento di Studi Aziendali e Giusprivatistici) di questa Università, a decorrere dal 01.02.2016.

La presente deliberazione è immediatamente esecutiva.

## VII. PERSONALE

### MOBILITÀ DEI DOCENTI TRA DIPARTIMENTI: RICHIESTA DOTT. MARCO MOSCHETTA

Il Rettore apre il dibattito sulla seguente relazione predisposta dal Dipartimento Risorse Umane, Organizzazione e Rapporti con il Servizio Sanitario Nazionale e Regionale ed invita il Consiglio di Amministrazione a pronunciarsi in merito:

“” Con D.R. n. 1462 dell'11.04.2013 è stato emanato il Regolamento per la mobilità dei docenti tra dipartimenti ex art. 49, comma 4, dello Statuto, il cui art. 2 – Mobilità richiesta dall'interessato - recita:

*“I professori e i ricercatori di ruolo possono presentare motivata istanza al Rettore ai fini della mobilità da un Dipartimento all'altro dell'Ateneo, mantenendo l'inquadramento nel settore concorsuale e nel settore scientifico disciplinare.*

*L'Ufficio competente acquisisce:*

*- il parere in merito del Consiglio del Dipartimento di destinazione, nella cui delibera si tiene conto dei Settori Scientifici Disciplinari presenti nel Dipartimento, obiettivi scientifici e didattici, piani di sviluppo e si valuta l'adeguata qualificazione scientifica e didattica nonché assistenziale, ove richiesta, dell'interessato;*

*- il nulla-osta del Dipartimento di provenienza che valuta la ricaduta sull'attività di didattica e di ricerca, rilasciato secondo la previsione dell'art. 74 dello Statuto di Ateneo.*

*La mobilità è deliberata dal Consiglio di Amministrazione, previo parere del Senato Accademico ed è disposta con provvedimento del Rettore.”*

Il Collegio dei Garanti, nella seduta del 2.12.2014, ha ritenuto *“...che vadano comunque assecondate eventuali iniziative di docenti che, per una propria, lodevole sensibilità personale, avvertano l'opportunità di rimuovere casi di compresenza nello stesso Dipartimento con propri parenti, affini o coniugi”.*

Il dott. Marco Moschetta, ricercatore confermato appartenente al settore scientifico-disciplinare MED/36 (Diagnostica per Immagini e Radioterapia) e afferente al Dipartimento “Interdisciplinare di Medicina (DIM)”, con nota del 21.01.2016, ha presentato istanza motivata di mobilità, ai sensi dell'art. 2 del citato Regolamento, in favore del Dipartimento “dell'Emergenza e dei Trapianti di Organi” con la seguente motivazione:

*“1) Incompatibilità parentela di II grado*

*2) Interesse ed Affinità Scientifica, di Ricerca e Didattica con Dipartimento DETO”.*

I suoi interessi di ricerca sono:

*“Diagnostica per Immagini nelle urgenze – Tomografia Computerizzata – Risonanza Magnetica – Senologia – Diagnostica ed Internistica – Diagnostica Oncologica”.*

Il dott. Moschetta ha anche dichiarato *“...di impegnarsi ad assolvere i compiti didattici presso il Dipartimento di attuale afferenza”*

In merito, si intende, altresì, evidenziare che:

l'art. 6 del Regolamento di che trattasi, recita: *“I provvedimenti di mobilità hanno efficacia, di norma, a far data dall'inizio dell'anno accademico successivo alla data del decreto di emanazione”.*

Per completezza di informazioni si rappresenta che il SSD MED/36 è presente, solo nel Dipartimento “Interdisciplinare di Medicina (DIM)” con un docente di I fascia, tre docenti di II fascia e tre ricercatori, tra cui il dott. Moschetta.

Tanto si sottopone a questo Consesso per l'approvazione dell'istanza in parola e a valutare l'opportunità della decorrenza della mobilità dalla data del relativo decreto di emanazione.””

Egli informa altresì che il Senato Accademico, nella riunione del 26.01.2016, ha espresso parere favorevole in merito.

Il Consiglio di Amministrazione, all'unanimità,

- VISTA la relazione del competente Ufficio del Dipartimento Risorse Umane, Organizzazione e Rapporti con il Servizio Sanitario Nazionale e Regionale;
- VISTO il Regolamento per la mobilità dei docenti tra dipartimenti ex art. 49, comma 4, dello Statuto, in particolare gli artt. 2 e 6;
- VISTA l'istanza di mobilità presentata dal dott. Marco Moschetta;
- VISTO il verbale del Collegio dei Garanti relativo alla seduta del 2.12.2014;
- VISTA la delibera del Senato Accademico del 26.01.2016,

#### DELIBERA

di approvare la mobilità del dott. Marco MOSCHETTA dal Dipartimento “Interdisciplinare di Medicina (DIM)” al Dipartimento “dell’Emergenza e dei Trapianti di Organi (DETO)” a decorrere dalla data di emanazione del relativo decreto.

La presente deliberazione è immediatamente esecutiva.

## VIII. FINANZA E CONTABILITA'

### PROPOSTA DI RIPARTIZIONE DI CONTRIBUTI INTEGRATIVI MIUR PER LA MOBILITÀ STUDENTESCA

Il Rettore apre il dibattito sulla seguente relazione predisposta dal Dipartimento Amministrativo per la Ricerca, la Didattica e le Relazioni Esterne ed invita il Consiglio di Amministrazione a pronunciarsi in merito:

“” L'Area relazioni internazionali ricorda che il MIUR, con DM n. 827 del 27.10.2013, ha ammesso a finanziamento il progetto presentato dall'Università degli Studi di Bari relativamente alla programmazione delle università per il triennio 2013-15 sull'Obiettivo "Promozione del sistema universitario".

In particolare, sull'Azione "Promozione dell'integrazione territoriale anche al fine di potenziare la dimensione internazionale della ricerca e della formazione", Linea di intervento "Potenziamento della mobilità a sostegno dei periodi di studio e tirocinio all'estero degli studenti", è stato concesso un contributo pari a Euro 206.879,00 per l'A.A. 2014-15.

Detto contributo, come stabilito nel progetto dell'Università di Bari approvato dal MIUR, dovrà essere utilizzato per "integrare l'importo della borsa di studio Erasmus tramite un contributo aggiuntivo su base mensile".

L'Ufficio fa presente che, per l'anno accademico 2014-15, si è provveduto alla rendicontazione delle attività di mobilità Erasmus all'Agenzia Nazionale, quindi sono state espletate le procedure di verifica della durata dei periodi trascorsi all'estero dagli studenti e si è proceduto, per gli studenti che avevano ridotto il previsto periodo di studio, a chiedere il rimborso delle mensilità non utilizzate, accertando inoltre il rispetto di tutti gli adempimenti previsti dall'Accordo finanziario stipulato dagli studenti stessi. Ultime le suddette procedure, risultano essere assegnatari di borsa Erasmus n. 441 studenti per un totale di mesi 2.492, pertanto il finanziamento di Euro 206.879,00 concesso dal MIUR, come proposto dal Gruppo di Lavoro Studio del DM 15.10.2013 n. 827 Obiettivo 2e nella seduta del 15.06.2015, può essere ripartito tra gli studenti predetti su base mensile, tenendo conto dei mesi trascorsi all'estero; ciò consentirebbe di erogare un contributo pari a 83,02 Euro/mese pro capite.

L'Ufficio riferisce, inoltre, che la Task Force Erasmus, nella seduta del 22.01.2016, ha approvato all'unanimità le proposte di ripartizione dei seguenti contributi:

- Attribuzione di risorse premiali a favore delle università, al fine di promuovere l'internazionalizzazione, l'attrattività internazionale e la mobilità internazionale degli studenti delle università italiane, E.F. 2013, nota n. 0008426 del 28.03.2014, finanziamento pari a Euro 15.366,00, da utilizzare per promuovere la mobilità internazionale degli studenti per l'A.A. 2013-14, attraverso l'attivazione di nuove borse di studio o l'integrazione di quelle già esistenti: la Task Force Erasmus propone che questo contributo sia ripartito su base mensile tra gli studenti Erasmus non assegnatari di borsa, che hanno svolto la mobilità Erasmus nell'A.A. 2013-14. Detti studenti risultano essere n. 33 per un totale di mesi 231, pertanto il finanziamento di Euro 15.366,00 concesso dal MIUR può essere ripartito consentendo di erogare un contributo pari a 66,52 Euro/mese pro capite.
- DM 976 del 29.12.2014 - Fondo per il sostegno dei giovani e favorire la mobilità degli studenti E.F. 2014, finanziamento pari a Euro 1.088.327,00, finalizzato a promuovere la mobilità internazionale degli studenti le cui attività comportino un

riconoscimento di crediti accademici, attraverso l'attivazione di nuove borse o l'integrazione di quelle già esistenti: la Task Force Erasmus, considerato che dal suddetto finanziamento è stata detratta la somma di Euro 300.000,00 per le borse destinate agli studenti partecipanti al progetto Global Thesis, propone che la somma residua, pari a Euro 788.327,00 sia ripartita su base mensile, tenendo conto dei mesi trascorsi all'estero, tra gli studenti Erasmus assegnatari e non assegnatari di borsa per l'A.A. 2014-15. Detti studenti risultano essere n. 459 per un totale di mesi 2.598, pertanto il finanziamento di Euro 788.327,00 concesso dal MIUR può essere ripartito consentendo di erogare un contributo pari a 303,44 Euro/mese pro capite.

L'Ufficio competente riferisce che il prof. Piero Portincasa, Delegato del Rettore per il Programma Erasmus+, nel sottolineare l'importanza di detto Programma e la necessità di favorirne la diffusione e l'utilizzazione fra un numero sempre più alto di studenti, anche nell'ottica del miglioramento delle attività rilevanti ai fini della valutazione del sistema universitario, ricorda che l'esiguità dell'importo della borsa comunitaria (€ 230-280/mese) costituisce uno dei fattori determinanti la limitata adesione degli studenti al Programma stesso e che l'erogazione dei suddetti contributi integrativi, come da proposta di ripartizione approvata dalla Task Force Erasmus, incentiverebbe notevolmente la partecipazione degli studenti dell'Università di Bari.""

Egli informa altresì che il Senato Accademico, nella riunione del 26.01.2016, ha deliberato:

- *“ di ripartire il contributo assegnato dal MIUR relativamente alla programmazione delle Università per il triennio 2013-15 sull'Obiettivo “Promozione del sistema universitario” - Azione: “Promozione dell'integrazione territoriale anche al fine di potenziare la dimensione internazionale della ricerca e della formazione” - Linea di intervento “Potenziamento della mobilità a sostegno dei periodi di studio e tirocinio all'estero degli studenti”, pari a Euro 206.879,00 per l'a.a. 2014/15, tra tutti gli studenti assegnatari di borsa Erasmus+ dell'Università degli Studi di Bari Aldo Moro per l'a.a. 2014/15, in proporzione alla effettiva durata in mesi del periodo di studio trascorso all'estero;*
- *di ripartire il contributo assegnato dal MIUR relativamente alla attribuzione di risorse premiali a favore delle Università E.F. 2013, di cui alla nota MIUR, prot. n. 8426 del 28.03.2014, pari ad € 15.366,00, tra gli studenti Erasmus non assegnatari di borsa per l'a.a. 2013-14, che hanno svolto la mobilità Erasmus, in proporzione alla effettiva durata in mesi del periodo di studio trascorso all'estero;*
- *di ripartire il contributo assegnato dal MIUR relativamente al D.M. n. 976 del 29.12.2014 - Fondo per il sostegno dei giovani e favorire la mobilità degli studenti E.F. 2014, per il residuo importo di € 788.327,00, su base mensile, tra gli studenti Erasmus assegnatari e non assegnatari di borsa per l'A.A. 2014-15.”*

Il Consiglio di Amministrazione, all'unanimità,

VISTA la relazione del competente Ufficio del Dipartimento Amministrativo per la Ricerca, la Didattica e le Relazioni Esterne;

VISTO il DM n. 827 del 27.10.2013, con il quale il MIUR ha ammesso a finanziamento il progetto presentato dall'Università degli Studi di Bari relativamente alla programmazione delle università per il

- triennio 2013-15 sull'Obiettivo "Promozione del sistema universitario";
- VISTA la nota n. 0008426 del 28.03.2014, Attribuzione di risorse premiali a favore delle università E.F. 2013, con la quale il MIUR ha assegnato all'Università di Bari un contributo pari ad € 15.366,00, da utilizzare per promuovere la mobilità internazionale degli studenti per l'A.A. 2013-14, attraverso l'attivazione di nuove borse di studio o l'integrazione di quelle già esistenti;
- VISTO il DM 976 del 29.12.2014 - Fondo per il sostegno dei giovani e favorire la mobilità degli studenti E.F. 2014, con il quale il MIUR ha assegnato all'Università di Bari un finanziamento pari a Euro 1.088.327,00, finalizzato a promuovere la mobilità internazionale degli studenti le cui attività comportino un riconoscimento di crediti accademici, attraverso l'attivazione di nuove borse o l'integrazione di quelle già esistenti;
- VALUTATE le finalità e la particolare rilevanza del programma Erasmus+;
- RITENUTO opportuno e necessario il continuo miglioramento della partecipazione dell'Università di Bari e dei propri studenti al citato programma;
- PRESO ATTO delle modalità di ripartizione proposte dalla Task Force Erasmus nella seduta del 22.01.2016;

#### DELIBERA

- di ripartire il contributo assegnato dal MIUR relativamente alla programmazione delle università per il triennio 2013-15 sull'Obiettivo "Promozione del sistema universitario", Azione "Promozione dell'integrazione territoriale anche al fine di potenziare la dimensione internazionale della ricerca e della formazione", Linea di intervento "Potenziamento della mobilità a sostegno dei periodi di studio e tirocinio all'estero degli studenti", pari a Euro 206.879,00 per l'A.A. 2014-15, tra tutti gli studenti assegnatari di borsa Erasmus+ dell'Università degli Studi di Bari Aldo Moro per l'A.A. 2014-15, in proporzione alla effettiva durata in mesi del periodo di studio trascorso all'estero;
- di ripartire il contributo assegnato dal MIUR relativamente alla attribuzione di risorse premiali a favore delle università E.F. 2013, pari ad € 15.366,00, tra gli studenti



Erasmus non assegnatari di borsa per l'A.A. 2013-14, che hanno svolto la mobilità Erasmus, in proporzione alla effettiva durata in mesi del periodo di studio trascorso all'estero;

- di ripartire il contributo assegnato dal MIUR relativamente al DM 976 del 29.12.2014 - Fondo per il sostegno dei giovani e favorire la mobilità degli studenti E.F. 2014, per il residuo importo di Euro 788.327, su base mensile, tra gli studenti Erasmus assegnatari e non assegnatari di borsa per l'A.A. 2014-15.
- La spesa relativa all'erogazione dei suddetti contributi graverà sui Capitoli di bilancio di Ateneo con le seguenti modalità:
  - per € 28.577,00 sul capitolo 1030235 (Sub.Acc. 8350/2015);
  - per € 178.302,00 sul capitolo 1030235 (Sub.Acc. 27835/2015);
  - per € 15.366,00 sul capitolo 1040401 (Imp. 33671/2014);
  - per € 762.127,00 sul capitolo 1020101 (Acc.1904/2016);
  - per € 26.200,00 sul capitolo 1020101 (Imp. 24049/2015).

La presente deliberazione è immediatamente esecutiva.

**IX. EDILIZIA E TERRITORIO**DETERMINAZIONI IN ORDINE ALLA RICHIESTA DI COMPETENZE PROFESSIONALI PER ATTIVITÀ DI SUPPORTO TECNICO ESTERNO PER LA PROGETTAZIONE PRELIMINARE DEL COMPLESSO DENOMINATO "NOVUS CAMPUS" – PROFF.RI ING. ANGELO CANDURA E PASQUALE DAL SASSO: PARERE PROF. AGOSTINO MEALE

Il Rettore, dopo aver ricordato quanto deliberato da questo Consesso nella riunione del 19.01.2016 con la quale è stato disposto di rinviare ogni determinazione in merito alla problematica in oggetto ad una successiva riunione di questo Consesso, invitando il Direttore Generale ed il prof. Agostino Meale a procedere ad un ulteriore approfondimento giuridico della problematica *de qua*, riferisce che è pervenuta l'informativa relativa al parere reso dal prof. Agostino Meale in merito alla liquidazione dei compensi richiesti dai professionisti in oggetto per l'attività di supporto tecnico esterno alla progettazione preliminare del complesso denominato "Novus Campus", già messa a disposizione dei consiglieri nell'apposita area riservata ed allegata al presente verbale con il n. 6 .

Sull'argomento si svolge un breve dibattito nel corso del quale viene posta attenzione anche sugli aspetti finanziari connessi al conferimento degli incarichi professionali in questione, sottolineando la necessità di verificare la sussistenza del preesistente impegno di spesa.

Al termine, il Rettore, tenuto conto di quanto emerso dal dibattito e della complessità della questione, propone di rinviare ogni determinazione in merito ad una prossima riunione di questo Consesso, previo approfondimento degli aspetti finanziari connessi al conferimento degli incarichi professionali in questione, con particolare riferimento alla verifica della sussistenza del preesistente impegno di spesa ed altresì di sottoporre la problematica all'attenzione del Collegio dei Revisori dei conti.

Il Consiglio, unanime, accoglie la proposta.

La presente deliberazione è immediatamente esecutiva.

Esaurito l'esame degli argomenti all'ordine del giorno, il Presidente dichiara conclusa la riunione alle ore 18.15.

IL SEGRETARIO  
(dott. Federico Gallo)

IL PRESIDENTE  
(prof. Antonio Felice URICCHIO)